

Ausländische Schulbevölkerung

1995/96-2019/20

Immer mehr Kinder und Jugendliche mit Migrationshintergrund

Südtirol ist, wie auch die anderen Regionen Italiens und Mittel- bzw. Westeuropas, seit den frühen 1990er-Jahren mehr und mehr zu einem Ziel für Einwanderer aus aller Welt geworden. Die anhaltende internationale Zuwanderung sowie die rege Geburtenentwicklung bei den Migranten führten zu einer steten Zunahme der im Lande ansässigen ausländischen Bevölkerung: Lebten im Jahr 1995 rund 8.200 Mitbürger ohne italienische Staatsbürgerschaft in Südtirol, ist ihre Zahl im Jahr 2019 auf fast 52.000 gestiegen. Der Ausländeranteil an der Gesamtbevölkerung beträgt 9,7% (Melderegisterdaten, Stand zum 31.12.2019). Nicht mehr zur ausländischen Wohnbevölkerung zählen etwa 19.500 Personen, die in der Zwischenzeit eingebürgert worden sind.

Im Laufe des vergangenen Vierteljahrhunderts ist nicht nur der Ausländeranteil gestiegen, sondern auch das Spektrum der vertretenen Nationalitäten vielfältiger geworden: Während vor 25 Jahren noch fast die Hälfte der Staatsfremden aus dem deutschsprachigen Raum stammte, nahm ihr Anteil in den Folgejahren zugunsten der Menschen aus anderen Kulturkreisen kontinuierlich ab und macht heute nur mehr 12,2% aus.

Popolazione scolastica straniera

1995/96-2019/20

Sono sempre più numerosi i bambini e gli adolescenti con background migratorio

Dall'inizio degli anni novanta l'Alto Adige, analogamente a quanto avvenuto nelle altre regioni italiane e dell'Europa centro-occidentale, è diventato progressivamente una meta per gli immigrati provenienti da tutto il mondo. La costante immigrazione internazionale e un andamento delle nascite vivace tra i migranti hanno portato a un continuo aumento della popolazione straniera residente in Alto Adige: mentre nel 1995 si contavano circa 8.200 concittadini senza cittadinanza italiana, nel 2019 sono quasi 52.000. L'incidenza di stranieri sul totale della popolazione è del 9,7% (dati dei registri anagrafici comunali al 31.12.2019). Le circa 19.500 persone che nel frattempo sono state naturalizzate non fanno più parte della popolazione straniera.

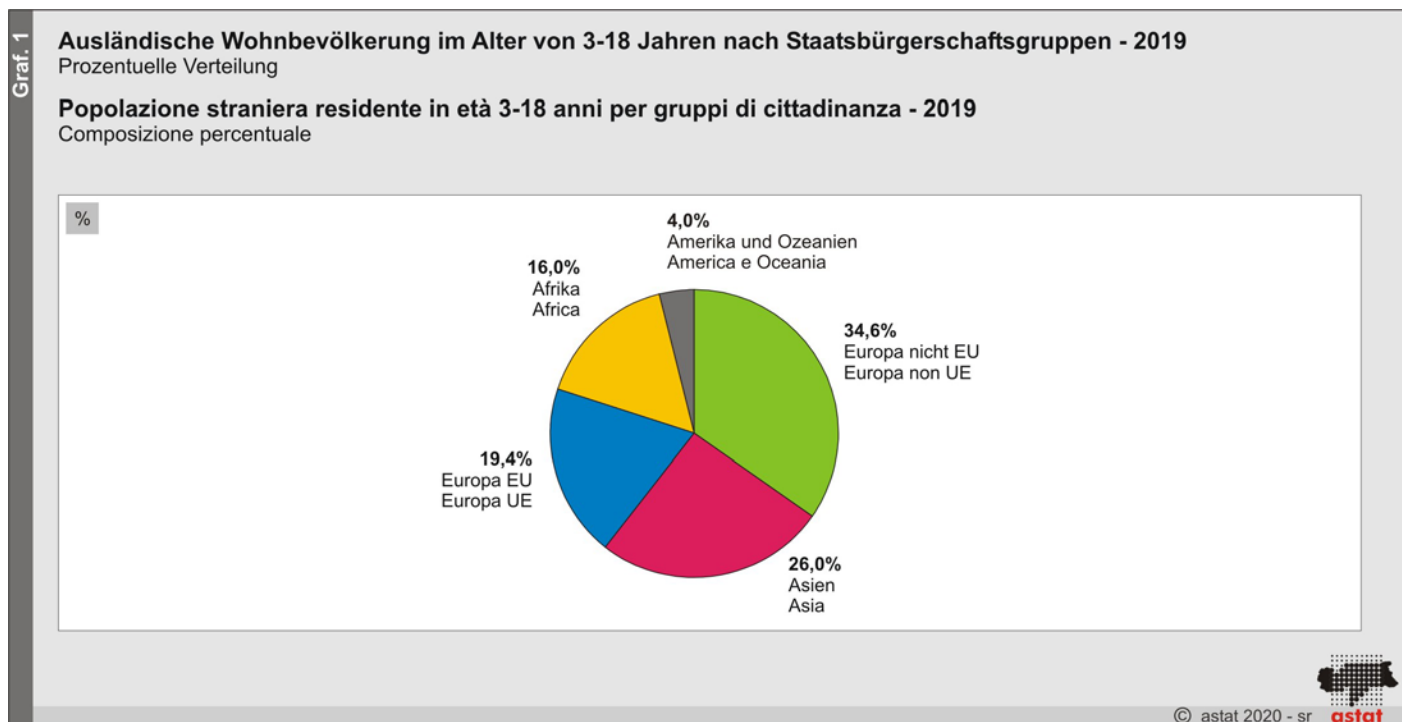
Nel corso dell'ultimo quarto di secolo, non solo è aumentata la quota di stranieri, ma anche la pluralità delle nazionalità presenti: mentre 25 anni fa quasi la metà degli stranieri proveniva da paesi di lingua tedesca, negli anni successivi la loro quota è diminuita costantemente rispetto a quella di persone provenienti da altri contesti culturali e attualmente rappresenta solo il 12,2%.

Gemessen an der Zahl der ausländischen Kinder und Jugendlichen im Schulalter (8.766) ist die Quote der Bundesdeutschen, Österreicher und Schweizer nunmehr auf 4,2% gesunken.

Derzeit gehört lediglich einer von fünf (19,4%) 3- bis 18-jährigen Ausländern einem Mitgliedsstaat der Europäischen Union an. Jeder Dritte (34,6%) ist Bürger eines europäischen Nicht-EU-Landes (wobei die albanische Volksgruppe am stärksten vertreten ist), jeder Vierte (26,0%) besitzt die Staatsbürgerschaft eines asiatischen und jeder Sechste (16,0%) eines afrikanischen Staates.

Se si considera il numero di bambini e adolescenti stranieri in età scolare (8.766), la percentuale di tedeschi, austriaci e svizzeri si è ridotta al 4,2%.

Attualmente solo uno straniero su cinque (19,4%) di età compresa tra i 3 e i 18 anni proviene da uno Stato membro dell'Unione europea. Uno su tre (34,6%) è cittadino di un paese europeo non UE (di cui la comunità albanese è quella più rappresentata), uno su quattro (26,0%) ha la cittadinanza di uno Stato asiatico e uno su sei (16,0%) di uno Stato africano.



Zum 31.12.2019 leben Menschen aus 138 Ländern der Erde in Südtirol, zahlreiche Familien schon so lange, dass bereits die zweite Generation heranwächst. 5.052 der rund 9.000 ausländischen Kinder und Jugendlichen im Schulalter sind nämlich nicht eingewandert, sondern in Italien geboren - davon größtenteils in Südtirol (56,5% bzw. 82,3%).

Während die Geburtenziffer der Inländer schon seit Jahrzehnten rückläufig ist, kommen immer mehr Kinder ausländischer Nationalität in Südtirol zur Welt. Im Jahr 2019 hatten 751 der Neugeborenen ausländische Eltern, mehr als zehnmal so viele wie noch vor 25 Jahren.

Zur Schulbevölkerung mit Migrationshintergrund können zudem schätzungsweise 1.500 der 3- bis 18-jährigen italienischen Staatsbürger gezählt werden, die im Ausland (außer in Deutschland, Österreich oder der Schweiz) geboren sind. Damit erhöht sich ihre Zahl auf mehr als 10.000, was einem Anteil von 11,3% entspricht.

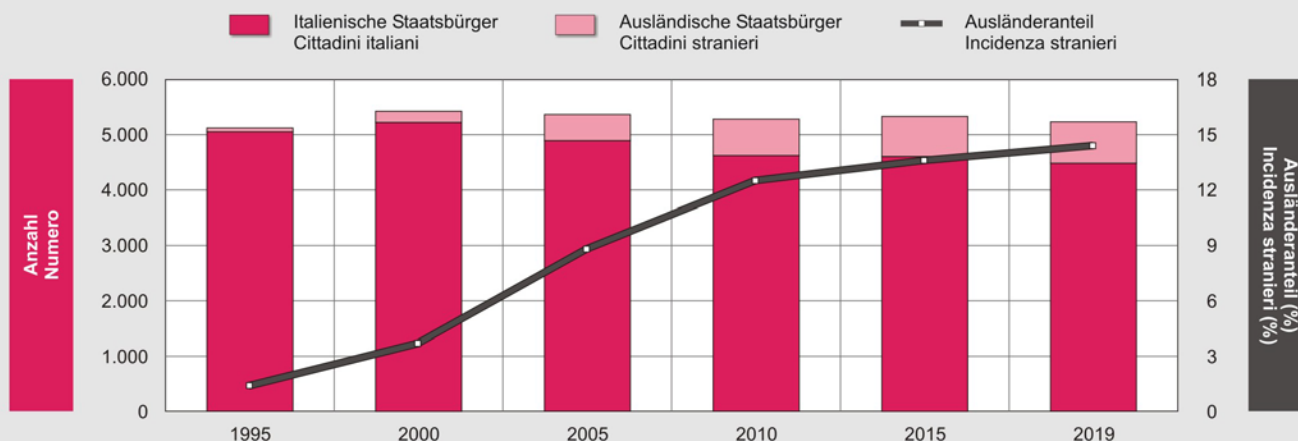
Al 31.12.2019 in Alto Adige vivono persone provenienti da 138 paesi del mondo e molte sono le famiglie che sono ormai alla seconda generazione. 5.052 dei circa 9.000 bambini e adolescenti stranieri in età scolare non sono immigrati, ma nati in Italia, prevalentemente in Alto Adige (56,6% ovvero l'82,3%).

Mentre il tasso di natalità della popolazione locale è in calo da decenni, in Alto Adige nascono sempre più bambini di nazionalità straniera. Nel 2019 sono nati 751 bambini da genitori stranieri, un numero dieci volte superiore rispetto a 25 anni fa.

La popolazione scolastica con background migratorio comprende inoltre circa 1.500 cittadini italiani di età compresa tra i 3 e i 18 anni nati all'estero (ad eccezione della Germania, dell'Austria e della Svizzera). Il loro numero sale così a più di 10.000, pari a una quota dell'11,3%.

In Südtirol ansässige Neugeborene nach Staatsbürgerschaft - 1995-2019

Neonati residenti in provincia di Bolzano per cittadinanza - 1995-2019



© astat 2020 - sr astat

Auf 18.500 (und auf eine Quote von 18,3%) steigen die Schätzwerte, wenn man auch die minderjährigen Inländer miteinbezieht, welche die italienische Staatsbürgerschaft erst nach ihrer Geburt erhielten, sowie all jene, die mindestens einen Elternteil mit Migrationsgeschichte haben.

Includendo i minorenni che hanno acquisito la cittadinanza italiana solo dopo la nascita e tutti coloro che hanno almeno un genitore con background migratorio, le stime balzano a 18.500 (e una percentuale del 18,3%).

Tab. 1

Wohnbevölkerung im Alter von 0-17 Jahren mit Migrationshintergrund (a) nach Herkunftsgebiet - 2018

Schätzung zum 31.12.

Popolazione residente in età di 0-17 anni con background migratorio (a) per area di provenienza - 2018

Stima al 31.12.

HERKUNFT (Makrogebiete)	Italienische Staatsbürger Cittadini italiani				Ausländer Stranieri		Insgesamt Totale	PROVENIENZA (Macroaree)
	Seit der Geburt Dalla nascita		Eingebürgert Naturalizzati					
	Ausländ. Vater Padre straniero	Ausländ. Mutter Madre straniera	In Italien geboren Nati in Italia	Im Ausland geboren Nati all'estero	In Italien geboren Nati in Italia	Im Ausland geboren Nati all'estero		
EU-Länder	919	3.491	355	243	858	812	6.678	Paesi UE
Europäische Nicht-EU-Länder	317	652	1.957	347	1.885	1.255	6.413	Paesi europei non UE
Asien	95	224	829	308	1.258	1.126	3.840	Asia
Afrika	270	185	1.065	173	1.123	396	3.212	Africa
Amerika, Ozeanien, Staatenlose	154	572	149	106	140	209	1.330	America, Oceania, apolidi
Insgesamt	1.755	5.124	4.355	1.177	5.264	3.798	21.473	Totale
ohne Deutschland, Österreich, Schweiz	1.077	3.436	4.273	996	5.148	3.570	18.500	senza Germania, Austria, Svizzera

(a) Als Personen mit Migrationshintergrund im weiteren Sinne werden all jene angesehen, die nicht im Besitz der italienischen Staatsbürgerschaft sind sowie italienische Staatsbürger, die erst nach ihrer Geburt eingebürgert worden sind oder von denen mindestens ein Elternteil nicht italienischer Staatsbürger war/ist.

Si considerano persone con background migratorio in senso lato tutti quelli che non sono in possesso della cittadinanza italiana, e, inoltre, i cittadini italiani che sono stati naturalizzati dopo la loro nascita oppure che hanno almeno un genitore che non ha/aveva la cittadinanza italiana.

Quelle: Abteilung Arbeit, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ripartizione Lavoro, Ufficio osservazione mercato del lavoro

Die folgenden Auswertungen beziehen sich jedoch fast ausschließlich auf die Staatsbürgerschaft, nicht auf die Herkunft der eingeschriebenen Schüler und

Le seguenti valutazioni si riferiscono quasi esclusivamente alla cittadinanza, non all'origine degli alunni e delle alunne iscritti. I cittadini italiani con doppia citta-

Schülerinnen. Inländer mit doppelter Staatsbürgerschaft werden nicht zur ausländischen Schulbevölkerung gezählt.

dinanza non sono compresi nella popolazione scolastica straniera.

Anteil der ausländischen Kinder an Südtirols Kindergärten bei fast 15%

Da der Sozialisierungsprozess im frühen Lebensalter einsetzt, kommt den Kindergärten dabei, nach den Erziehungsberechtigten, eine entscheidende Rolle zu.

Im Schuljahr 2019/20 sind 2.369 der insgesamt 16.714 in einen Südtiroler Kindergarten eingeschriebenen Kinder Ausländer. 80% davon sind in Italien geboren.

Incidenza di bambini stranieri nelle scuole dell'infanzia altoatesine quasi al 15%

Poiché il processo di socializzazione inizia in età infantile, oltre ai genitori, anche le scuole dell'infanzia svolgono un ruolo decisivo.

Nell'anno formativo 2019/20, 2.369 dei complessivi 16.714 bambini iscritti a una scuola dell'infanzia in Alto Adige sono stranieri. L'80% di loro è nato in Italia.

Tab. 2

Ausländische Kinder in den Kindergärten nach Unterrichtssprache - Schuljahre 1995/96-2019/20

Bambini stranieri nelle scuole dell'infanzia per lingua d'insegnamento - Anni scolastici 1995/96-2019/20

SCHULJAHR ANNO SCOLASTICO	Unterrichtssprache Lingua d'insegnamento				Je 100 Eingeschriebene Ogni 100 iscritti			
	Deutsch Tedesca	Italienisch Italiana	In ladinischen Tälern Nelle valli ladine	Insgesamt Totale	Deutsch Tedesca	Italienisch Italiana	In ladinischen Tälern Nelle valli ladine	Insgesamt Totale
1995/96				137				1,1
1996/97				130				1,0
1997/98				135				1,0
1998/99				188				1,4
1999/00				281				2,1
2000/01				328				2,4
2001/02	147	223	9	379	1,4	7,0	1,4	2,7
2002/03	182	319	4	505	1,7	9,7	0,5	3,5
2003/04	217	364	11	592	2,1	10,8	1,5	4,1
2004/05	298	389	14	701	2,8	11,4	2,0	4,7
2005/06	387	473	25	885	3,6	13,7	3,6	5,9
2006/07	488	544	25	1.057	4,5	15,4	3,5	7,0
2007/08	529	639	31	1.199	4,9	17,8	4,5	7,9
2008/09	655	697	35	1.387	5,8	19,3	5,1	8,9
2009/10	790	778	33	1.601	6,8	21,2	4,7	10,0
2010/11	852	860	30	1.742	7,2	23,3	4,0	10,7
2011/12	1.040	924	30	1.994	8,7	24,7	4,1	12,2
2012/13	1.131	971	42	2.144	9,6	25,6	6,3	13,2
2013/14	1.212	933	42	2.187	10,2	25,2	6,2	13,5
2014/15	1.187	889	42	2.118	9,9	24,9	6,3	13,1
2015/16	1.255	889	44	2.188	10,2	24,9	6,6	13,2
2016/17	1.369	879	53	2.301	11,0	24,6	7,9	13,8
2017/18	1.402	862	57	2.321	11,3	23,9	8,4	13,9
2018/19	1.436	862	56	2.354	11,7	24,1	7,8	14,2
2019/20	1.466	848	55	2.369	11,8	24,0	7,4	14,2

Quelle: Schulanträge, ASTAT

Fonte: Intendenze scolastiche, ASTAT

Der Anteil der Kinder ohne italienische Staatsbürgerschaft an Südtirols Kindergärten ist in den letzten Jahrzehnten stetig angestiegen: Waren in den 90er-Jahren ein bis zwei von 100 Kindergartenkindern ausländische Staatsbürger, hat sich ihr Anteil nach der

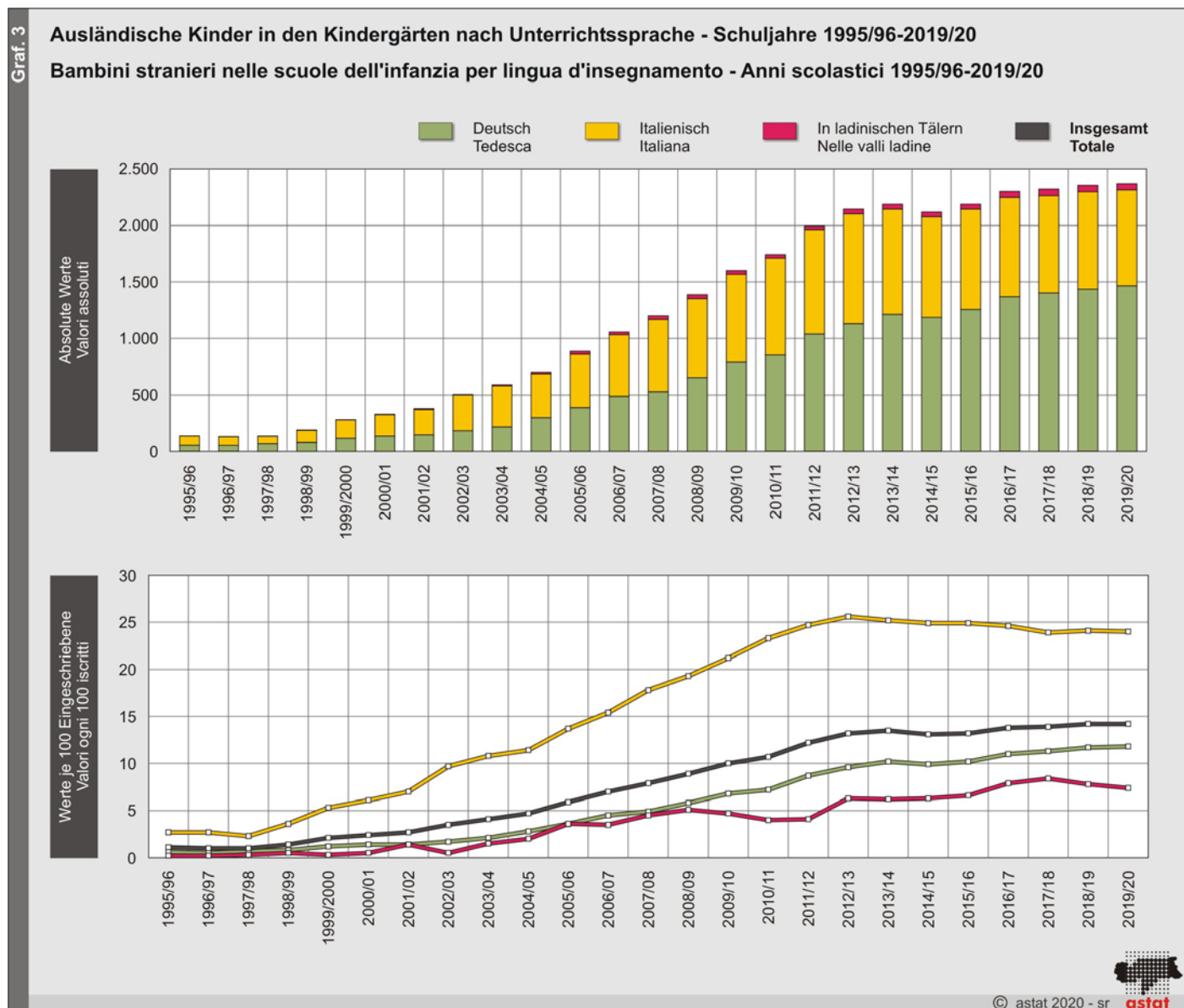
La percentuale di alunni senza cittadinanza italiana nelle scuole dell'infanzia dell'Alto Adige è aumentata costantemente negli ultimi decenni. Mentre negli anni novanta nelle scuole dell'infanzia da uno a due alunni su 100 erano cittadini stranieri, fino all'ultimo anno di

Jahrtausendende nahezu versiebenfacht und beträgt im letzten Berichtsjahr 14,2%. Berücksichtigt man auch die außerhalb Italiens und der deutschsprachigen Länder geborenen italienischen Staatsbürger im Alter von drei bis fünf Jahren, liegt die Quote der Kinder mit Migrationshintergrund an Südtirols Kindergärten derzeit schätzungsweise bei mindestens 15%.

1.466 der ausländischen Kinder (61,9%) besuchen im Bildungsjahr 2019/20 einen Kindergarten mit deutscher Unterrichtssprache, 848 einen mit italienischer Unterrichtssprache (35,8%) und die restlichen 55 einen in den ladinischen Tälern (2,3%).

riferimento la loro percentuale è aumentata di quasi sette volte dall'inizio del millennio, raggiungendo il 14,2%. Se si tiene conto anche dei cittadini italiani nati fuori dall'Italia e dai Paesi di lingua tedesca e di età compresa tra i tre e i cinque anni, si stima che la percentuale di bambini con un background migratorio nelle scuole dell'infanzia dell'Alto Adige sia attualmente almeno del 15%.

Nell'anno formativo 2019/20, 1.466 bambini stranieri (61,9%) frequentano una scuola dell'infanzia in lingua tedesca, 848 una in lingua italiana (35,8%) e i restanti 55 una nelle valli ladine (2,3%).



Obwohl in den letzten zehn Jahren zahlenmäßig mehr ausländische Kinder auf die deutschen Kindergärten entfallen, ist der Ausländeranteil in den italienischsprachigen Kindergärten seit jeher deutlich höher: Hier hat sich die Zahl der Ausländer im Verhältnis zur Gesamtheit der Einschriebenen zwischen 1995/96 und 2009/10 alle fünf Jahre in etwa verdoppelt und

Anche se negli ultimi dieci anni sono più numerose le iscrizioni di bambini stranieri nelle scuole materne tedesche, la quota di stranieri nelle scuole dell'infanzia di lingua italiana è da sempre stata notevolmente più alta: qui il numero di stranieri rispetto al totale dei bambini iscritti è quasi raddoppiato ogni cinque anni tra il 1995/96 e il 2009/10 e rappresenta recentemen-

macht nun ein Viertel aller eingeschriebenen Kinder aus. Hauptgrund dafür ist, dass sich Migranten vorzugsweise in den Gemeinden städtischer Größenordnung niederlassen, wo es aufgrund der Sprachgruppenzusammensetzung der Wohnbevölkerung mehr Kindergärten mit italienischer Unterrichtssprache gibt.

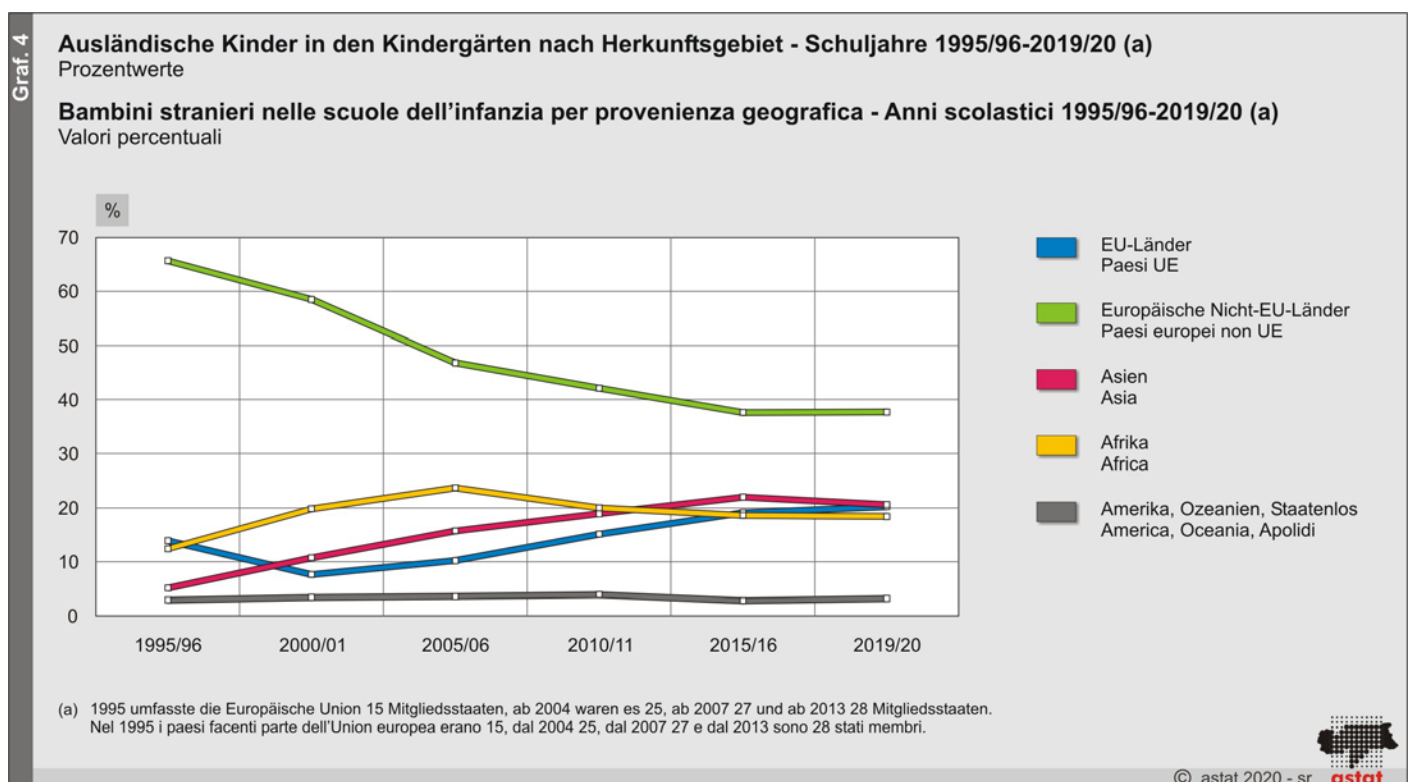
Ein Blick auf die Verteilung der ausländischen Kindergartenkinder nach Staatsbürgerschaftsgruppen ergibt, dass aktuell zwei Fünftel einem europäischen Nicht-EU-Land und je ein Fünftel der Europäischen Union, einem asiatischen oder einem afrikanischen Staat angehören. Im Hinblick auf den kulturellen Hintergrund gab es im Laufe der vergangenen 25 Jahre eine nicht unbeträchtliche Verschiebung: Der starke Rückgang von Kindern aus europäischen Nicht-EU-Ländern (von 65,7% 1995/96 auf 46,8% im Jahr 2005/06) und der zeitgleiche Anstieg von Unionsbürgern hängt zum Teil mit der EU-Erweiterung um zehn Mitgliedsstaaten im Jahr 2004 zusammen. Zudem ist eine konstante Zunahme der Kinder mit asiatischen Wurzeln und, in einem geringeren Ausmaß, der afrikanischen Kinder zu beobachten.

Groben Schätzungen zufolge kann man davon ausgehen, dass mehr als 60% aller ausländischen Kindergartenkinder keiner christlichen Glaubensgemeinschaft angehören, denn nahezu die Hälfte stammt aus einem islamisch geprägten Land und etwa 15% aus China, Indien oder Südostasien.

te un quarto di tutti i bambini iscritti. Il motivo principale è che i migranti preferiscono stabilirsi nei comuni urbani, dove ci sono più scuole dell'infanzia di lingua italiana a causa della composizione dei gruppi linguistici della popolazione residente.

Uno sguardo alla distribuzione dei bambini stranieri nella scuola dell'infanzia per cittadinanza mostra che attualmente due quinti appartengono a un paese europeo non UE e un quinto rispettivamente all'Unione europea, a un paese asiatico o a un paese africano. Per quanto riguarda il background culturale, negli ultimi 25 anni si è verificato uno spostamento notevole: il forte calo del numero di bambini provenienti da paesi europei non appartenenti all'UE (dal 65,7% nel 1995/96 al 46,8% nel 2005/06) e il contemporaneo aumento del numero di cittadini dell'UE è in parte dovuto all'allargamento dell'UE di ulteriori dieci Stati membri nel 2004. Inoltre, sono sempre più numerosi i bambini di origine asiatica e, in misura minore, i bambini africani.

Secondo stime approssimative si può ipotizzare che oltre il 60% di tutti i bambini stranieri nelle scuole dell'infanzia non sia di religione cristiana, perché quasi la metà proviene da un paese islamico e circa il 15% dalla Cina, dall'India o dal Sudest asiatico.

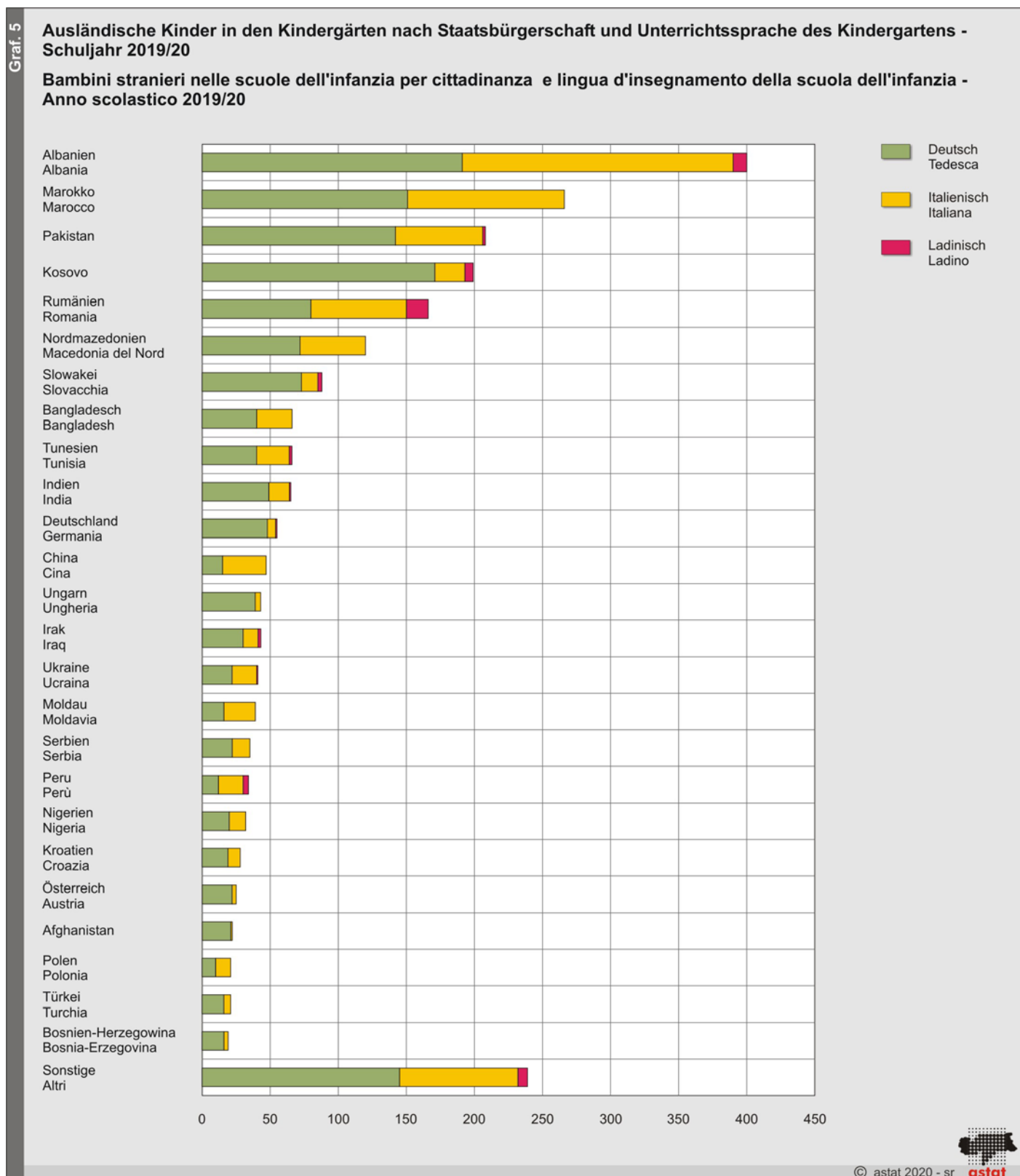


Betrachtet man die Staatsbürgerschaft der Kinder, sticht eine deutliche Vorherrschaft albanischer Kinder (400) ins Auge. Mit einigem Abstand folgen Marokkaner (266), Pakistani (208), Kosovaren (199) und

Per quanto riguarda la cittadinanza dei bambini, si nota una netta prevalenza di bambini albanesi (400). Seguono con un po' di distacco i marocchini (266), i pakistani (208), i kosovari (199) e i rumeni (166). Nel

Rumänen (166). Insgesamt stellen die Kinder aus diesen fünf Ländern mehr als die Hälfte aller ausländischen Kindergartenkinder.

complesso, i bambini provenienti da questi cinque paesi rappresentano più della metà di tutti gli stranieri che frequentano la scuola dell'infanzia.



Kinder mit albanischer Staatsangehörigkeit besuchen vorzugsweise einen italienischen Kindergarten, aber auch zwei von fünf der Kinder aus Marokko, Rumänien, Nordmazedonien und China. Demgegenüber sind - zusätzlich zu den Kindern aus dem deutschen

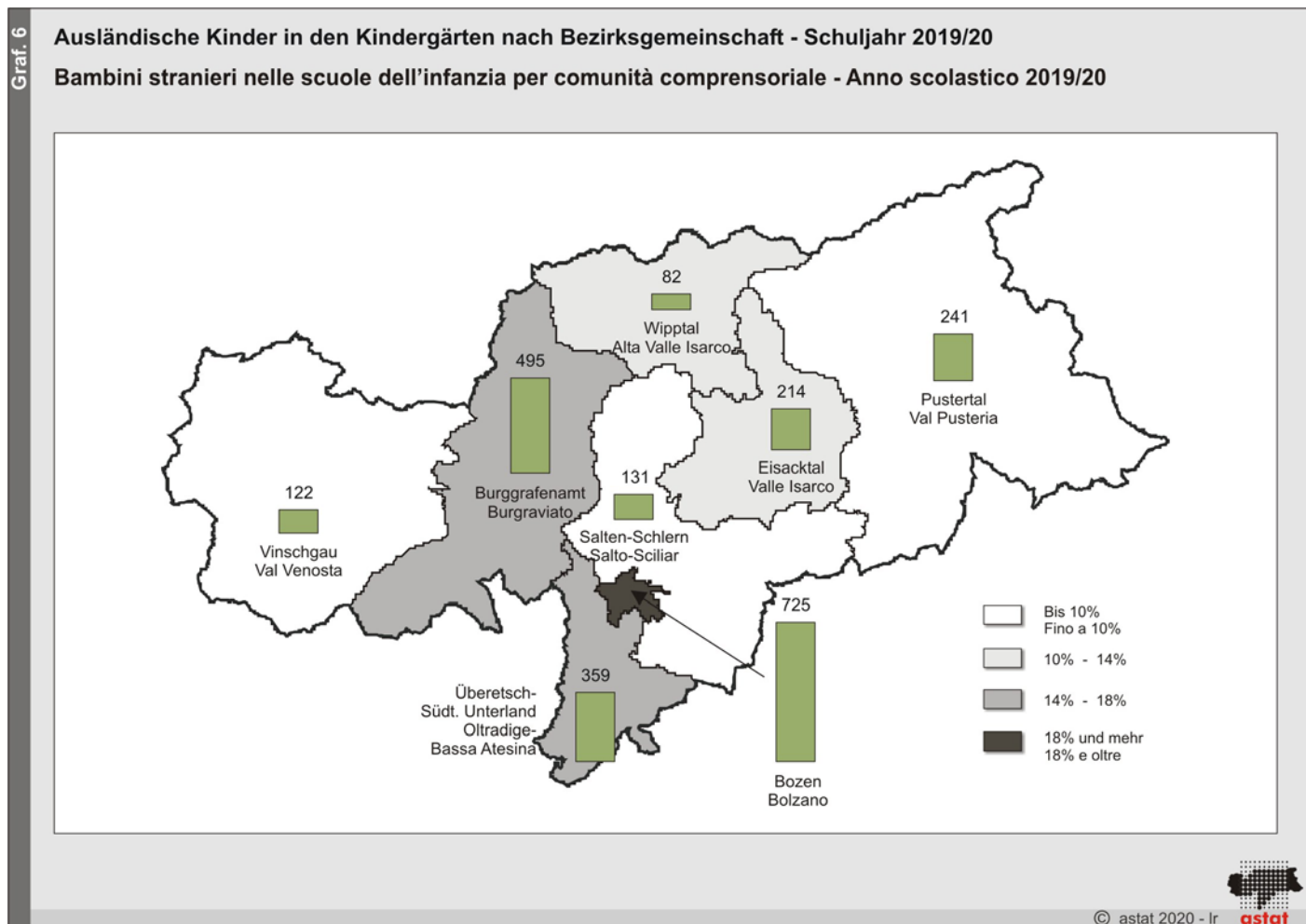
I bambini di nazionalità albanese frequentano prevalentemente una scuola dell'infanzia italiana, ma anche due bambini su cinque provenienti da Marocco, Romania, Macedonia del Nord e Cina. Oltre ai bambini dell'area culturale tedesca, un numero superiore alla

Kulturraum - überdurchschnittlich viele aus einigen asiatischen Ländern, Kosovo, Slowakei, Ungarn und Bosnien-Herzegowina in einen deutschsprachigen Kindergarten eingeschrieben. Das kann einerseits auf die sprachliche Affinität zurückzuführen sein, andererseits spielt sicherlich auch der Wohnort der Familie und das damit verbundene Bestehen bzw. Fehlen einer Wahlmöglichkeit eine Rolle.

Nach Bezirksgemeinschaft aufgeschlüsselt zeigt sich, dass die Landeshauptstadt mit 725 Kindern die höchste Ausländerpräsenz in den Kindergärten aufweist: In Bozen ist derzeit jedes vierte Kindergartenkind kein italienischer Staatsbürger.

media di bambini provenienti da alcuni paesi asiatici, dal Kosovo, dalla Slovacchia, dall'Ungheria e dalla Bosnia-Erzegovina è invece iscritto a una scuola dell'infanzia di lingua tedesca. Questo può essere dovuto da un lato all'affinità linguistica, dall'altro al luogo di residenza della famiglia e la conseguente presenza o mancanza di una possibilità di scelta svolgono sicuramente un ruolo importante.

Un'analisi per comunità comprensoriale mostra che il capoluogo di provincia ha la più alta presenza di stranieri nelle scuole dell'infanzia con 725 bambini: a Bolzano attualmente un bambino su quattro che frequenta la scuola dell'infanzia non è cittadino italiano.



Mit fast 500 Einschreibungen und einem Anteil von 15,4% liegt die Bezirksgemeinschaft Burggrafenamt auf Platz zwei, gefolgt von der Bezirksgemeinschaft Überetsch-Südtiroler Unterland, deren Ausländerquote (14,5%) ebenso über dem Landesdurchschnitt von 14,2% liegt. Insgesamt konzentrieren sich zwei Drittel (66,7%) aller ausländischen Kindergartenkinder auf diese drei Bezirksgemeinschaften.

Während ausländische Kinder in den Kindergärten des Wipp- und Eisacktales mehr als 10% ausmachen, weisen die Bezirksgemeinschaften Salten-Schlern

Con quasi 500 iscrizioni e una quota del 15,4%, la comunità comprensoriale del Burgraviato è al secondo posto, seguita dalla comunità comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina, la cui quota di stranieri (14,5%) è anch'essa superiore alla media provinciale del 14,2%. Complessivamente due terzi (66,7%) di tutti gli alunni stranieri della scuola dell'infanzia si concentrano in queste tre comunità comprensoriali.

Mentre i bambini stranieri rappresentano più del 10% nelle scuole dell'infanzia della Valle Isarco e dell'Alta Valle Isarco, le comunità comprensoriali Salto-Sciliar

und Pustertal mit Werten von 8,5% bzw. 8,9% die geringsten Ausländeranteile auf.

e Val Pusteria registrano le percentuali più basse di stranieri (rispettivamente l'8,5% e l'8,9%).

Ausländerpräsenz an den Grundschulen steigt weiter an

Auch in den Grundschulen wächst die Zahl der eingeschriebenen Kinder, die nicht im Besitz der italienischen Staatsbürgerschaft sind, und liegt schon seit über 15 Jahren im 4-stelligen Bereich. Im Schuljahr 2019/20 besuchten 3.676 ausländische Kinder eine Südtiroler Grundschule. Zwei Drittel davon sind in Italien zur Welt gekommen, ein Drittel ist erst nach der Geburt zugewandert.

Landesweit steigen nicht nur die absoluten Werte, sondern auch der Prozentanteil der ausländischen Schüler an der Gesamtheit der Grundschüler stetig: Im Laufe von 25 Jahren ist die Ausländerquote von 0,8% auf 13,3% angewachsen.

Da das Phänomen nicht mehr hauptsächlich die städtischen Gemeinden betrifft, hat sich der Zustrom an ausländischen Kindern in den letzten Jahren von den Schulen mit italienischer auf jene mit deutscher

La presenza degli stranieri nelle scuole primarie continua ad aumentare

Cresce anche il numero di alunni iscritti alle scuole primarie che non sono in possesso della cittadinanza italiana, un numero a quattro cifre da ormai 15 anni. Nell'anno scolastico 2019/20 3.676 alunni stranieri hanno frequentato una scuola primaria in Alto Adige. Due terzi di essi sono nati in Italia, un terzo è immigrato dopo la nascita.

In tutta la provincia sono in costante aumento non solo i valori assoluti, ma anche la percentuale di alunni stranieri sul totale della comunità scolastica nelle scuole primarie. Nell'arco di 25 anni l'incidenza di stranieri è aumentata dallo 0,8% al 13,3%.

Poiché il fenomeno non riguarda più principalmente i comuni urbani, negli ultimi anni l'attenzione si è spostata dalle scuole in lingua italiana a quelle in lingua tedesca. Nelle scuole primarie italiane un bambino su

Tab. 3

Ausländische Schüler in den Grundschulen nach Unterrichtssprache - Schuljahre 1995/96-2019/20

Alunni stranieri nelle scuole primarie per lingua d'insegnamento - Anni scolastici 1995/96-2019/20

SCHULJAHR ANNO SCOLASTICO	Unterrichtssprache Lingua d'insegnamento				Je 100 Eingeschriebene Ogni 100 iscritti			
	Deutsch Tedesca	Italienisch Italiana	In ladinischen Tälern Nelle valli ladine	Insgesamt Totale	Deutsch Tedesca	Italienisch Italiana	In ladinischen Tälern Nelle valli ladine	Insgesamt Totale
1995/96				205				0,8
1996/97				251				1,0
1997/98				316				1,2
1998/99				402				1,5
1999/00				497				1,9
2000/01	291	352	6	649	1,4	7,0	0,5	2,4
2001/02	328	413	12	753	1,6	8,3	0,9	2,8
2002/03	395	461	11	867	1,9	9,1	0,8	3,2
2003/04	479	565	16	1.060	2,3	10,9	1,2	3,9
2004/05	590	680	17	1.287	2,8	12,5	1,3	4,7
2005/06	678	782	20	1.480	3,2	14,2	1,4	5,3
2006/07	789	872	29	1.690	3,8	15,2	2,0	6,0
2007/08	871	984	34	1.889	4,2	16,8	2,4	6,7
2008/09	918	1.082	32	2.032	4,5	18,1	2,3	7,3
2009/10	986	1.130	37	2.153	4,9	18,8	2,7	7,8
2010/11	1.058	1.241	45	2.344	5,3	20,1	3,5	8,5
2011/12	1.226	1.311	51	2.588	6,1	21,1	4,0	9,4
2012/13	1.335	1.392	43	2.770	6,7	22,2	3,4	10,1
2013/14	1.434	1.428	58	2.920	7,1	22,7	4,6	10,5
2014/15	1.543	1.553	66	3.162	7,6	24,2	5,2	11,3
2015/16	1.658	1.571	70	3.299	8,2	24,6	5,6	11,9
2016/17	1.755	1.574	72	3.401	8,8	24,8	5,9	12,3
2017/18	1.835	1.625	83	3.543	9,2	25,3	6,9	12,8
2018/19	1.972	1.634	82	3.688	9,8	25,3	7,2	13,3
2019/20	2.022	1.572	82	3.676	10,1	24,9	7,3	13,3

Quelle: Schulämter, ASTAT

Fonte: Intendenze scolastiche, ASTAT

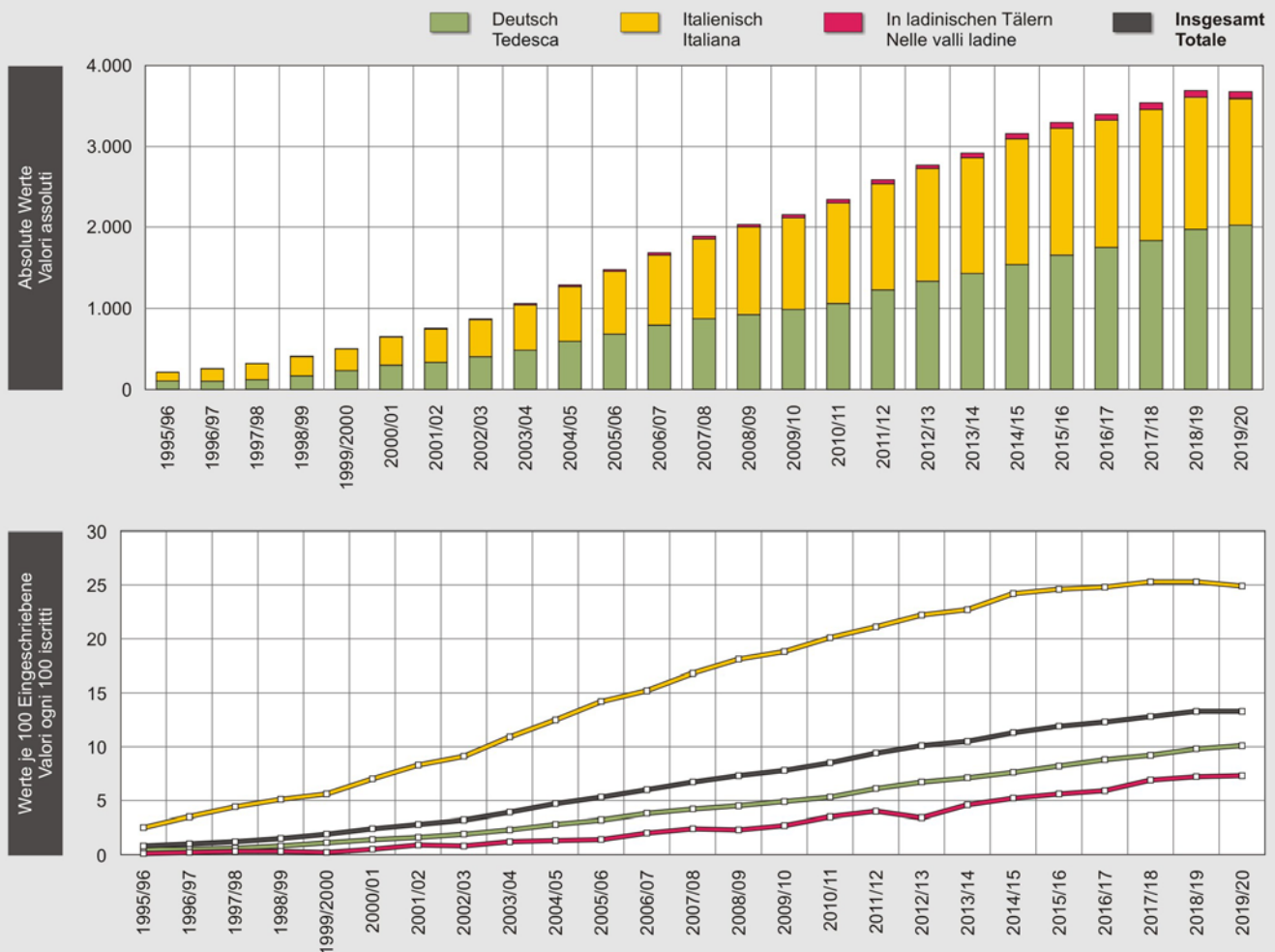
Unterrichtssprache verlagert. In den italienischen Grundschulen handelt es sich bei einem von vier (24,9%) der eingeschriebenen Kinder um Ausländer, in den deutschen Grundschulen bei einem von zehn (10,1%). An den Grundschulen in den ladinischen Tälern liegt der Ausländeranteil noch unter 10% (7,3%).

quattro (24,9%) iscritti è straniero, nelle scuole primarie tedesche è uno su dieci (10,1%). Nelle scuole primarie delle valli ladine la percentuale di stranieri è ancora sotto il 10% (7,3%).

Graf. 7

Ausländische Schüler in den Grundschulen nach Unterrichtssprache - Schuljahre 1995/96-2019/20

Alunni stranieri nelle scuole primarie per lingua d'insegnamento - Anni scolastici 1995/96-2019/20



© astat 2020 - sr 

Aktuell stammen 37,8% der ausländischen Grundschüler aus europäischen Ländern, die nicht der EU angehören. Wie bereits erwähnt, ist der Rückgang im Vergleich zum Jahr 1995/96 zum Teil auf die EU-Erweiterungen zurückzuführen, aber nicht nur. Während in den 1990er-Jahren noch vier von fünf ausländischen Schülern (79,5%) auf Europa entfielen, ist es heute nicht viel mehr als einer von zweien (54,7%).

Attualmente, il 37,8% degli alunni stranieri proviene da paesi europei non appartenenti all'UE. Come menzionato in precedenza, la forte diminuzione rispetto a quanto rilevato nel 1995/96 si spiega parzialmente coll'allargamento dell'Unione Europea, ma non solo. Mentre negli anni Novanta sull'Europa ricadevano quattro alunni stranieri su cinque (79,5%), oggi è poco più di uno su due (54,7%).

Im Laufe der Zeit machten ihnen die Kinder aus asiatischen bzw. afrikanischen Ländern den Rang streitig: Der Anteil der Asiaten ist von 7,3% im Jahr 1995/96 auf 23,8% im Jahr 2019/20 angestiegen, jener der Afrikaner von 10,7% auf 17,4%.

Nel corso degli anni stanno avanzando i bambini provenienti da paesi asiatici e africani: la percentuale degli asiatici è passata dal 7,3% nel 1995/96 al 23,8% nel 2019/20, mentre gli africani sono aumentati dal 10,7% al 17,4%.

Tab. 4

Ausländische Schüler in den Grundschulen nach Herkunftsgebiet - Schuljahre 1995/96-2019/20**Alunni stranieri nelle scuole primarie per provenienza geografica - Anni scolastici 1995/96-2019/20**

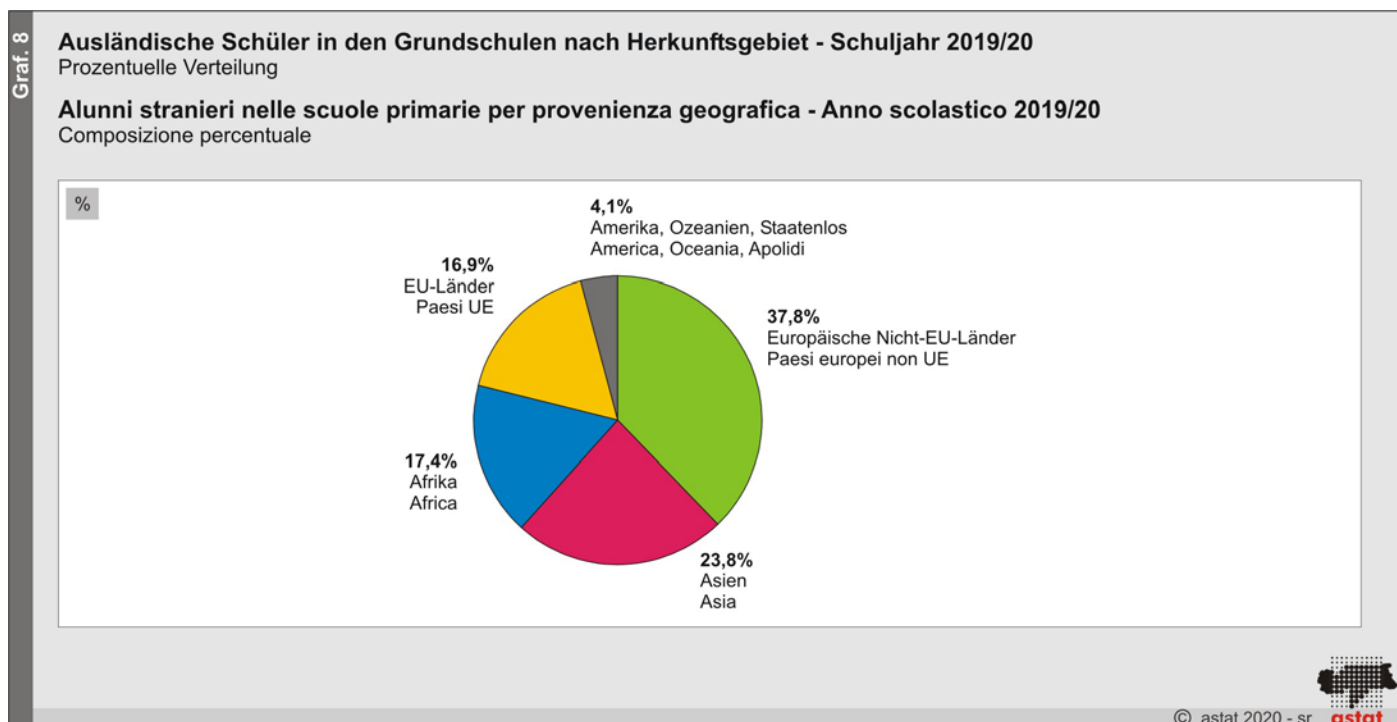
HERKUNFT (Makrogebiete)	1995/96	2000/01	2005/06	2010/11	2015/16	2019/20	PROVENIENZA (Macroaree)
Prozentuelle Verteilung / Composizione percentuale							
EU-Länder	16,1	9,9	12,2	12,8	15,4	16,9	Paesi UE
Europäische Nicht-EU-Länder	63,4	64,9	49,5	44,1	39,1	37,8	Paesi europei non UE
Asien	7,3	11,6	16,8	21,2	23,2	23,8	Asia
Afrika	10,7	10,8	17,6	17,4	18,1	17,4	Africa
Amerika, Ozeanien, Staatenlose	2,4	2,9	4,0	4,6	4,3	4,1	America, Oceania, apolidi
Insgesamt	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	Totale

Prozentanteil an der Gesamtzahl der Eingeschriebenen / Incidenza percentuale sul totale degli iscritti

Insgesamt	0,8	2,4	5,3	8,5	11,9	13,3	Totale
------------------	------------	------------	------------	------------	-------------	-------------	---------------

Quelle: Schulämter, ASTAT

Fonte: Intendenze scolastiche, ASTAT



EU-Bürger schicken ihre Kinder vermehrt in eine deutsche Grundschule (68,6%), Afrikaner (50,5%) und Amerikaner (68,0%) bevorzugen Grundschulen italienischer Unterrichtssprache. Die anderen Makroregionen lassen keine eindeutigen Präferenzen erkennen.

Wie in den Kindergärten gehört auch in den Grundschulen der Großteil der ausländischen Schüler der albanischen, pakistanischen, marokkanischen oder kosovarischen Gemeinschaft an. Zusammengekommen machen diese vier Nationalitäten 47,1% aller ausländischen Grundschüler aus.

I cittadini UE mandano i propri figli prevalentemente in una scuola primaria di lingua tedesca (68,6%), a preferire le scuole primarie di lingua italiana sono gli africani (50,5%) e gli americani (68,0%). Le altre macroregioni non mostrano chiare preferenze.

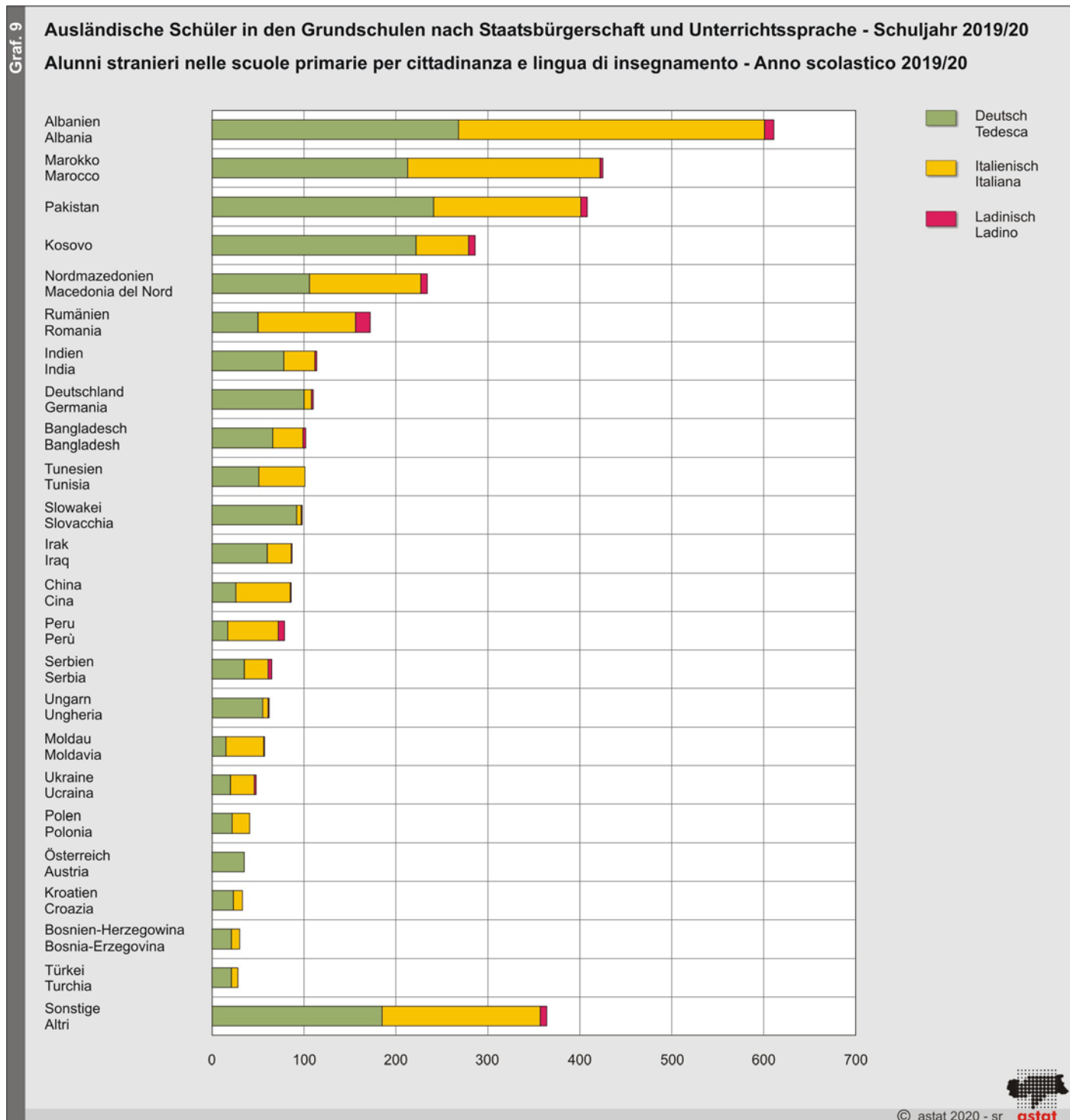
Come nelle scuole dell'infanzia anche nelle scuole primarie la maggior parte degli alunni stranieri è di origine albanese, pakistana, marocchina o kosovara. Insieme queste quattro nazionalità costituiscono il 47,1% di tutti gli alunni stranieri delle scuole primarie.

Erwartungsgemäß besuchen Kinder aus Deutschland, Österreich und der Schweiz fast ausschließlich Grundschulen mit deutscher Unterrichtssprache. Auch gehen Schüler aus der Slowakei, Ungarn und dem Kosovo überwiegend auf eine deutsche Grundschule.

Demgegenüber bevorzugen rumänische, chinesische, peruanische und moldawische Grundschüler meist eine Grundschule mit italienischer Unterrichtssprache.

Come prevedibile, i bambini provenienti dalla Germania, dall'Austria e dalla Svizzera frequentano quasi esclusivamente le scuole primarie di lingua tedesca. Inoltre, la gran parte degli alunni provenienti da Slovacchia, Ungheria e Kosovo frequentano una scuola primaria di lingua tedesca.

D'altra parte, gli alunni rumeni, cinesi, peruviani e moldavi preferiscono maggiormente una scuola primaria di lingua italiana.

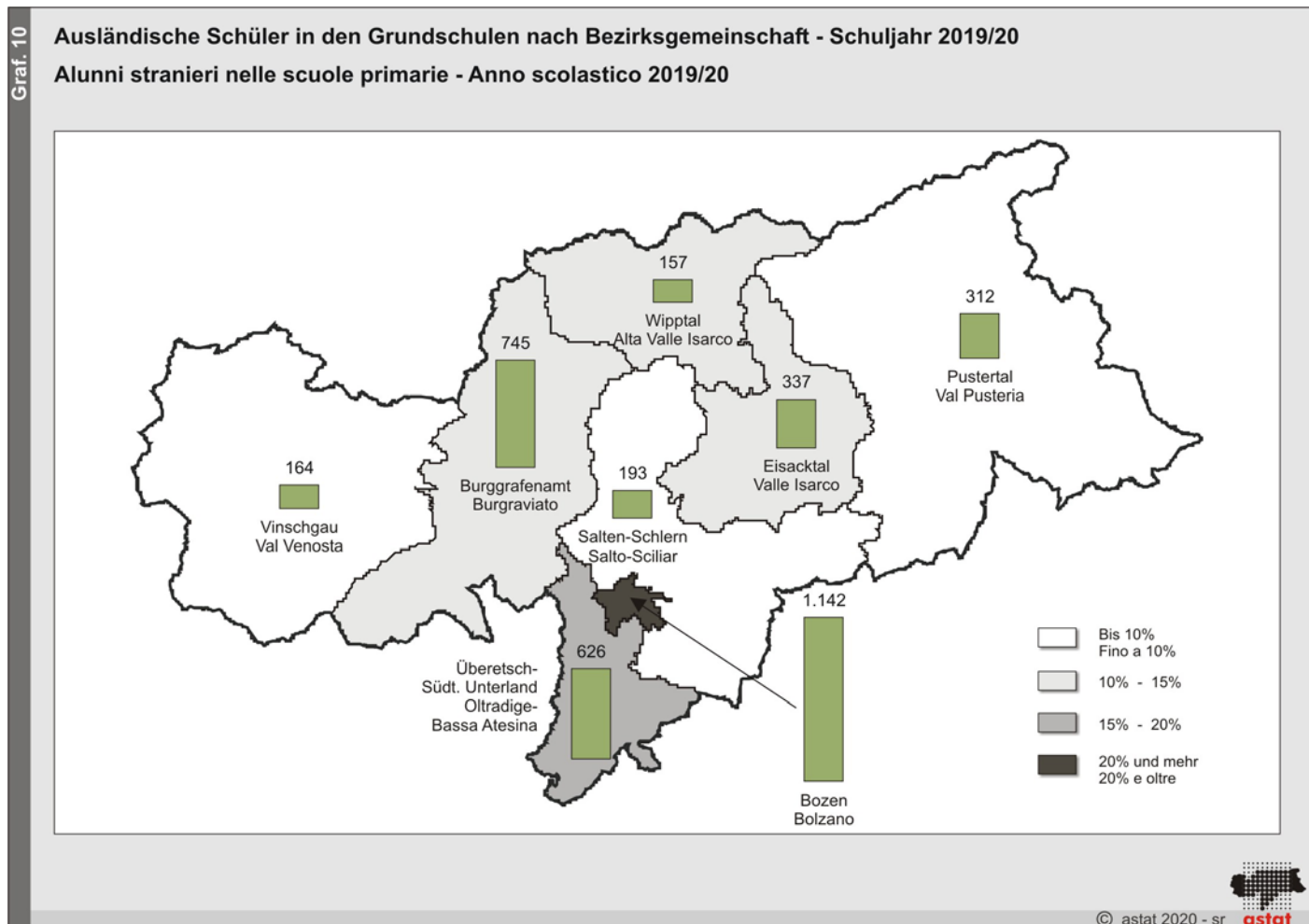


Aus räumlicher Sicht steht die Landeshauptstadt mit 1.142 Schülern ohne italienische Staatsbürgerschaft (22,4%) an der Spitze der Rangordnung, gefolgt vom

Dal punto di vista geografico il capoluogo di provincia è in testa alla classifica con 1.142 alunni senza cittadinanza italiana (22,4%), seguito dal Burgraviato con

Burggrafenamt mit 745 ausländischen Schülern (14,0%). Auch auf die Bezirksgemeinschaft Überetsch-Südtiroler Unterland (15,1%) und Wipptal (14,6%) entfallen mehr ausländische Kinder im Verhältnis zur gesamten Schulbevölkerung als im Landesdurchschnitt (13,3%). Die geringste Ausländerquote weist mit einem Wert von 7,1% die Bezirksgemeinschaft Pustertal auf.

745 alunni stranieri (14,0%). Anche le comunità comprensoriali Oltradige-Bassa Atesina (15,1%) e Alta Valle Isarco (14,6%) registrano un numero di bambini stranieri superiore alla media dell'intera popolazione scolastica provinciale (13,3%). Con il 7,1% la Val Pusteria è la comunità comprensoriale con la quota più bassa di stranieri.



Im Schuljahr 2019/20 wurden fast 40% der ausländischen Grundschüler vom katholischen Religionsunterricht abgemeldet. Bei den Schülern mit italienischer Staatsbürgerschaft fällt der Prozentanteil im Vergleich dazu viel geringer aus (3,1%). Da diese Quote jedoch tendenziell zunimmt, kann man davon ausgehen, dass es sich dabei meist um bereits eingebürgerte Andersgläubige handelt.

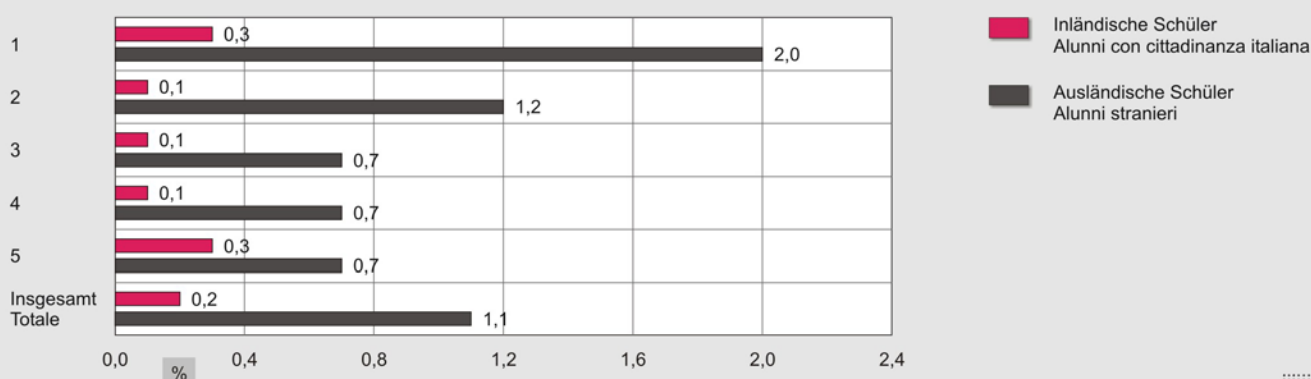
Nell'anno formativo 2019/20 quasi il 40% degli alunni stranieri delle scuole primarie ha rinunciato all'insegnamento della religione cattolica. In confronto la percentuale è molto più bassa tra gli alunni di cittadinanza italiana (3,1%). Tuttavia, poiché questa quota tende ad aumentare, si può supporre che si tratti per lo più di persone naturalizzate di altre fedi.

Ausländische Kinder haben größere Schwierigkeiten, das Klassenziel zu erreichen, als Schüler mit italienischer Staatsbürgerschaft. Das lässt sich an der deutlich höheren Durchfallquote ablesen: Im Schuljahr 2018/19 sind 1,1% der ausländischen Schüler nicht versetzt worden (bei den Grundschülern mit italienischer Staatsbürgerschaft waren es 0,2%). Dabei sind die ersten zwei Jahre nach der Einschulung die kritischsten.

Gli alunni stranieri hanno maggiori difficoltà a raggiungere gli obiettivi didattici rispetto agli alunni di cittadinanza italiana. Ciò si evince dalla percentuale di respinti nettamente più elevata: nell'anno scolastico 2018/19, l'1,1% degli alunni stranieri non è stato promosso (0,2% degli alunni di cittadinanza italiana delle scuole primarie). I primi due anni di scuola sono i più critici.

Durchfallquoten der in- und ausländischen Grundschüler nach Klassenstufe - Schuljahr 2018/19

Percentuale degli alunni con cittadinanza italiana e straniera respinti nelle scuole primarie per anno di corso - Anno scolastico 2018/19



© astat 2020 - sr



Während Inländer dieselbe Durchfallquote in den Schulen mit deutscher und italienischer Unterrichtssprache aufweisen (0,2%), ist der Anteil der ausländischen Grundschüler, die das Schuljahr nicht bestehen, in den Schulen mit deutscher Unterrichtssprache deutlich höher (1,6%) als an den italienischen Schulen (0,4%). An den Grundschulen in den ladinischen Tälern sind 1,3% der ausländischen Schüler nicht versetzt worden, wohingegen im Bezugsjahr alle italienischen Staatsbürger bestanden haben.

Mentre i cittadini italiani presentano la stessa quota di respinti nelle scuole di lingua tedesca e italiana (0,2%), la percentuale di alunni stranieri delle scuole primarie che non superano l'anno scolastico è significativamente più alta nelle scuole di lingua tedesca (1,6%) che nelle scuole di lingua italiana (0,4%). Nelle scuole primarie delle valli ladine l'1,3% degli alunni stranieri è stato respinto, mentre nell'anno di riferimento sono stati promossi tutti gli alunni di cittadinanza italiana.

Die Hälfte der ausländischen Mittelschüler gehört der zweiten Ausländergeneration an

Die steigende Ausländerpräsenz lässt sich auch an den zunehmenden Einschreibungen ausländischer Jugendlicher an den Mittelschulen nachvollziehen. Im letzten untersuchten Schuljahr verzeichnen Südtirols Mittelschulen 2.241 ausländische Schüler, was 12,8% der insgesamt 17.491 Einschriebenen entspricht.

Rund die Hälfte der ausländischen Mittelschüler ist vom Ausland nach Südtirol eingewandert, die andere Hälfte im Inland geboren und zählt somit zur zweiten Ausländergeneration.

Im letzten Berichtsjahr besuchen 1.122 Ausländer eine Mittelschule mit italienischer Unterrichtssprache und 1.074 eine deutschsprachige Mittelschule. Die ladinischen Täler verzeichnen 45 Mittelschüler ohne italienische Staatsangehörigkeit, doppelt so viele wie noch vor wenigen Jahren.

In den italienischen Mittelschulen, die seit jeher einen größeren Zulauf von ausländischen Schülern verzeichnen, stieg der Ausländeranteil im Jahr 2019/20

La metà degli alunni stranieri delle scuole secondarie di primo grado appartiene alla seconda generazione

La maggiore presenza di stranieri è confermata anche dall'aumento delle iscrizioni di adolescenti stranieri nelle scuole secondarie di primo grado. Nell'ultimo anno scolastico analizzato, le scuole secondarie di primo grado dell'Alto Adige hanno registrato 2.241 alunni stranieri, che corrispondono al 12,8% del totale dei 17.491 iscritti.

Circa la metà degli alunni stranieri delle scuole secondarie di primo grado è immigrata in Alto Adige dall'estero, l'altra metà è nata in Italia e quindi appartiene alla seconda generazione di stranieri.

Nell'ultimo anno di riferimento 1.122 stranieri frequentano una scuola secondaria di primo grado in lingua italiana e 1.074 una in lingua tedesca. Nelle valli ladine si contano 45 alunni stranieri nelle scuole secondarie di primo grado, il doppio rispetto a pochi anni fa.

Nelle scuole secondarie di primo grado di lingua italiana, che da sempre sono maggiormente frequentate dagli alunni stranieri, la percentuale di stranieri è salita

auf 26,4%. In den deutschsprachigen Mittelschulen entfallen 8,6 Ausländer auf 100 Mittelschüler und in den ladinischen Tälern 5,9%.

al 26,4% nel 2019/20. Nelle scuole secondarie di primo grado di lingua tedesca su 100 alunni 8,6 sono stranieri, nelle valli ladine sono il 5,9%.

Tab. 5

Ausländische Schüler in den Mittelschulen nach Unterrichtssprache - Schuljahre 1995/96-2019/20

Alunni stranieri nelle scuole secondarie di I grado per lingua d'insegnamento - Anni scolastici 1995/96-2019/20

SCHULJAHR ANNO SCOLASTICO	Unterrichtssprache Lingua d'insegnamento				Je 100 Eingeschriebene Ogni 100 iscritti			
	Deutsch	Italienisch	In ladinischen Tälern	Insgesamt	Deutsch	Italienisch	In ladinischen Tälern	Insgesamt
	Tedesca	Italiana	Nelle valli ladine	Totale	Tedesca	Italiana	Nelle valli ladine	Totale
1995/96				80				0,5
1996/97				89				0,6
1997/98				122				0,8
1998/99				151				1,0
1999/00				234				1,5
2000/01				283				1,8
2001/02				369				2,3
2002/03	157	297	6	460	1,2	9,4	0,9	2,8
2003/04	193	338	9	540	1,5	10,4	1,2	3,2
2004/05	287	389	13	689	2,3	11,9	1,7	4,1
2005/06	357	487	12	856	2,8	14,6	1,6	5,1
2006/07	428	560	15	1.003	3,4	16,4	2,0	6,0
2007/08	462	642	13	1.117	3,6	17,9	1,7	6,6
2008/09	524	694	13	1.231	4,0	19,1	1,6	7,0
2009/10	583	783	14	1.380	4,5	20,7	1,7	7,8
2010/11	637	820	14	1.471	4,9	21,5	1,7	8,3
2011/12	646	861	21	1.528	5,0	22,1	2,5	8,7
2012/13	634	907	26	1.567	5,0	22,8	3,2	8,9
2013/14	663	902	23	1.588	5,4	22,5	2,9	9,2
2014/15	730	869	28	1.627	5,9	21,6	3,4	9,5
2015/16	822	924	21	1.767	6,7	22,5	2,9	10,3
2016/17	879	933	33	1.845	7,1	22,7	4,6	10,7
2017/18	907	984	36	1.927	7,3	23,9	4,8	11,1
2018/19	981	1.016	45	2.042	7,9	24,4	5,7	11,7
2019/20	1.074	1.122	45	2.241	8,6	26,4	5,9	12,8

Quelle: Schulämter, ASTAT

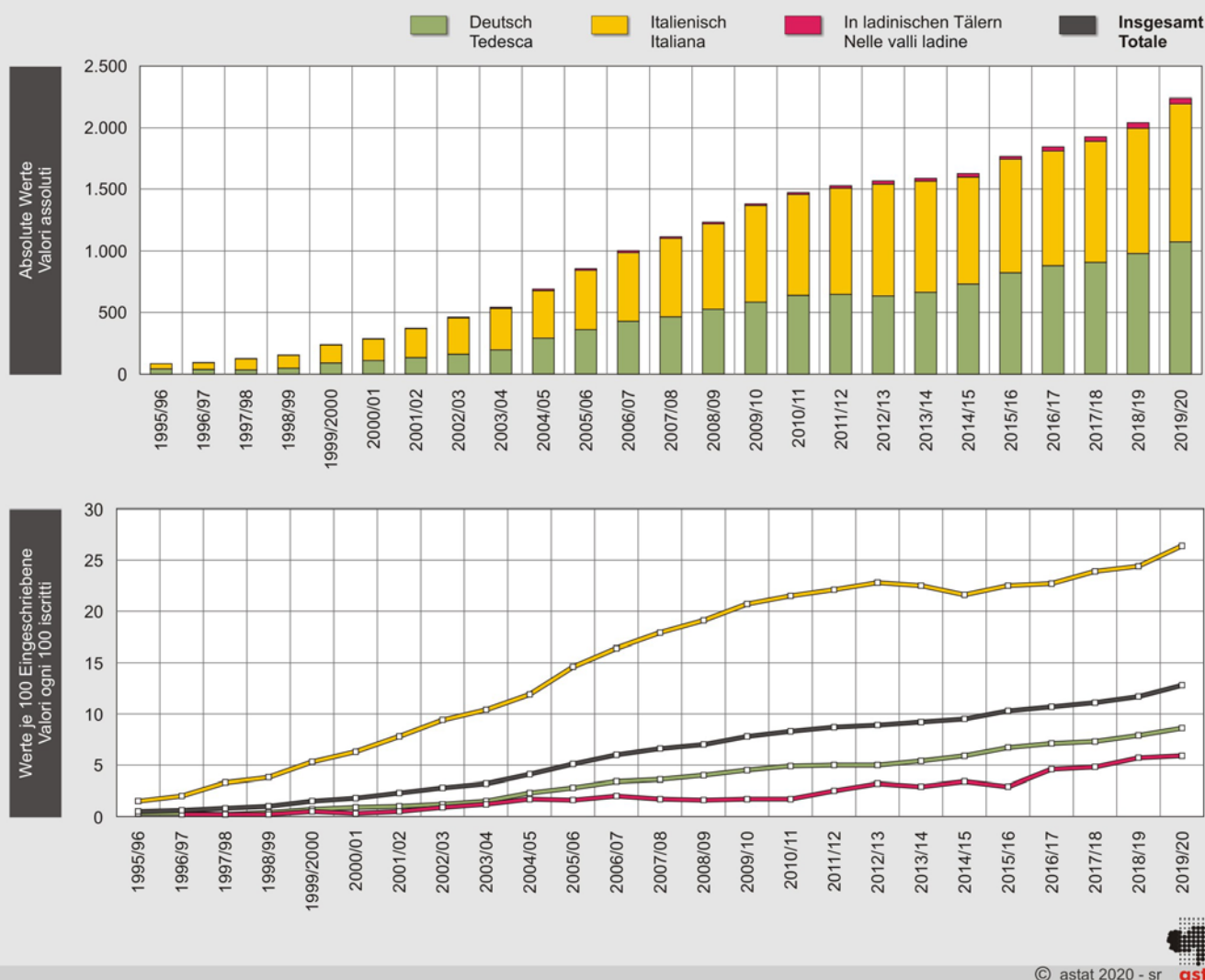
Fonte: Intendenze scolastiche, ASTAT

Derzeit stammen 39,8% der ausländischen Mittelschüler aus europäischen Staaten außerhalb der EU, 24,2% aus Asien und 17,6% aus Afrika. Weniger als einer von sieben ausländischen Mittelschülern ist EU-Bürger (13,6%) und 4,8% stammen aus sonstigen Herkunftsgebieten, zumeist aus Südamerika. Den stärksten Zuwachs haben die Asiaten zu verzeichnen: Ihre Quote hat sich seit dem Schuljahr 1995/96 nahezu verfünffacht (von 5,0% auf 24,2%).

Attualmente il 39,8% degli studenti stranieri delle scuole secondarie di primo grado provengono da paesi europei non UE, il 24,2% dall'Asia e il 17,6% dall'Africa. Meno di un alunno straniero su sette nella scuola secondaria di primo grado è cittadino UE (13,6%) e il 4,8% proviene da altre aree geografiche, per lo più dal Sud America. Il maggiore incremento si registra tra gli asiatici. Dall'anno scolastico 1995/96 la loro percentuale è quasi quintuplicata (dal 5,0% al 24,2%).

Ausländische Schüler in den Mittelschulen nach Unterrichtssprache - Schuljahre 1995/96-2019/20

Alunni stranieri nelle scuole secondarie di I grado per lingua d'insegnamento - Anni scolastici 1995/96-2019/20



Tab. 6

Ausländische Schüler in den Mittelschulen nach Herkunftsgebiet - Schuljahre 1995/96-2019/20

Alunni stranieri nelle scuole secondarie di I grado per provenienza geografica - Anni scolastici 1995/96-2019/20

HERKUNFT (Makrogebiete)	1995/96	2000/01	2005/06	2010/11	2015/16	2019/20	PROVENIENZA (Macroaree)
Prozentuelle Verteilung / Composizione percentuale							
EU-Länder	16,3	9,9	13,6	13,5	15,0	13,6	Paesi UE
Europäische Nicht-EU-Länder	65,0	62,9	49,8	46,4	40,3	39,8	Paesi europei non UE
Asien	5,0	11,3	17,5	20,3	23,8	24,2	Asia
Afrika	10,0	12,0	14,1	15,0	14,8	17,6	Africa
Amerika, Ozeanien, Staatenlose	3,8	3,9	5,0	4,8	6,1	4,8	America, Oceania, apolidi
Insgesamt	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	Totale

Prozentanteil an der Gesamtzahl der Eingeschriebenen / Incidenza percentuale sul totale degli iscritti

Insgesamt	0,5	1,8	5,1	8,3	10,3	12,8	Totale
------------------	------------	------------	------------	------------	-------------	-------------	---------------

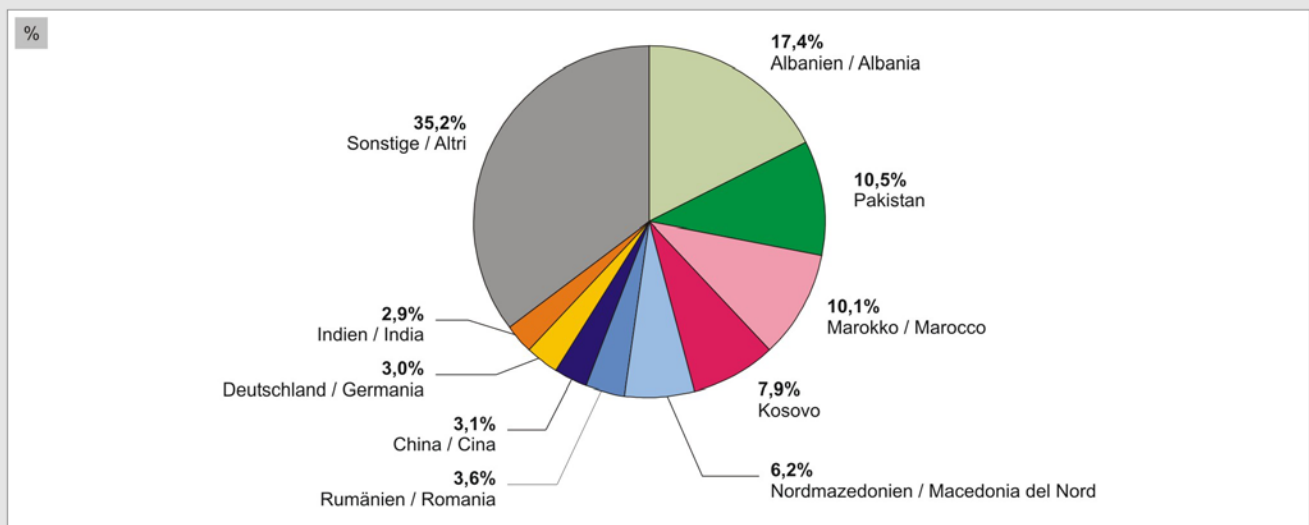
Quelle: Schulämter, ASTAT

Fonte: Intendenze scolastiche, ASTAT

Betrachtet man die Verteilung nach Herkunftsland, ergibt sich ein ähnliches Bild wie in den Kindergärten und Grundschulen. Es dominieren dieselben vier Nationen, und zwar Albanien, Pakistan, Marokko und Kosovo, die zusammen mit Nordmazedonien mehr als die Hälfte aller ausländischen Mittelschüler ausmachen. Erwähnenswert ist, dass die albanischen Schüler zahlenmäßig die EU-Bürger insgesamt überholt haben und dass die Schüler mit deutscher, österreichischer bzw. Schweizer Staatsbürgerschaft nur 3,9% der ausländischen Mittelschüler stellen.

Se guardiamo alla distribuzione per paese d'origine, la situazione è simile a quella delle scuole dell'infanzia e primarie. Dominano le stesse quattro nazioni, ovvero Albania, Pakistan, Marocco e Kosovo, che con la Macedonia del Nord costituiscono la metà degli alunni stranieri delle scuole secondarie di primo grado. Vale la pena ricordare che gli alunni albanesi hanno superato i cittadini dell'UE in termini numerici e che gli alunni di cittadinanza tedesca, austriaca o svizzera rappresentano oggi solo il 3,9% degli alunni stranieri nelle scuole secondarie di primo grado.

Graf. 13
Ausländische Schüler an den Mittelschulen nach Staatsbürgerschaft - Schuljahr 2019/20
 Prozentuelle Verteilung
Alunni stranieri nelle scuole superiori di I grado per cittadinanza - Anno scolastico 2019/20
 Composizione percentuale



© astat 2020 - sr **astat**

Rund die Hälfte der ausländischen Schüler besuchen Mittelschulen mit italienischer Unterrichtssprache. Vor allem Afrikaner und Südamerikaner, sowie Chinesen, Albaner, Moldawier und Rumänen geben einer italienischen Mittelschule den Vorzug.

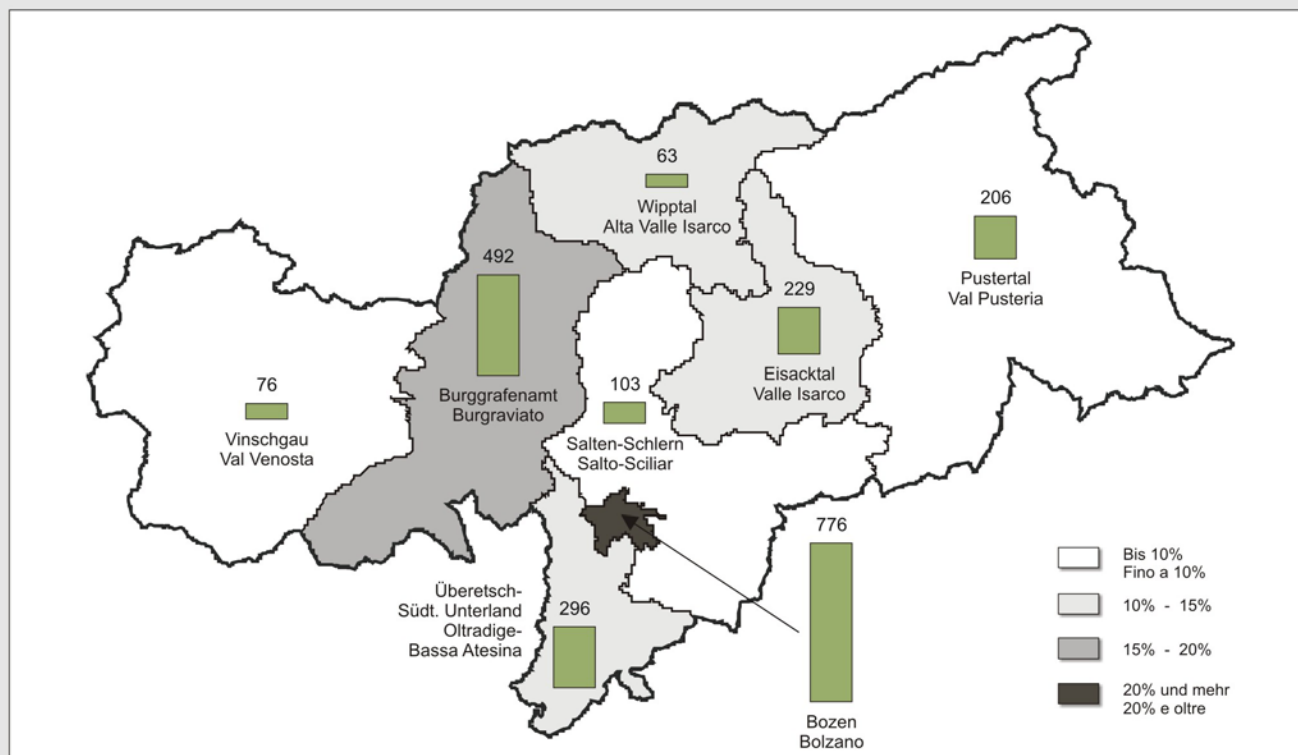
EU-Bürger hingegen sowie Schüler aus dem Kosovo und einigen asiatischen Ländern wie Indien, Irak und Afghanistan besuchen meist eine Mittelschule mit deutscher Unterrichtssprache.

Was die Verteilung der ausländischen Mittelschüler auf Landesebene anbelangt, liegt - in absoluten und prozentuellen Werten - Bozen mit 776 ausländischen Schülern (21,4 Ausländer je 100 Eingeschriebene) an der Spitze der Rangordnung, gefolgt von der Bezirks-gemeinschaft Burggrafenamt (15,2%) und Überetsch-Südtiroler Unterland (12,7%).

Circa la metà degli alunni stranieri frequenta le scuole secondarie di primo grado con lingua d'insegnamento italiana. Soprattutto gli africani e i sudamericani, ma anche i cinesi, gli albanesi, i moldavi e i rumeni preferiscono la scuola secondaria di primo grado italiana.

Gli alunni dell'UE, invece, così come quelli del Kosovo e di alcuni paesi asiatici come l'India, l'Iraq e l'Afghanistan, di solito frequentano una scuola secondaria di primo grado in lingua tedesca.

L'analisi, in valori assoluti e percentuali, della distribuzione degli alunni stranieri iscritti nelle scuole secondarie di primo grado sul territorio provinciale, evidenzia una concentrazione predominante nel comune di Bolzano con 776 alunni stranieri (21,4 alunni stranieri ogni 100 iscritti). Seguono le comunità comprensoriali Burgraviato (15,2%) e Oltradige-Bassa Atesina (12,7%).



© astat 2020 - sr **astat**

Insgesamt entfallen rund 70% der Schüler ohne italienische Staatsbürgerschaft auf diese drei Bezirksgemeinschaften, in denen auch die meisten Gemeinden städtischer Größenordnung liegen. Demgegenüber ist die Ausländerpräsenz in den Bezirken, deren Ortschaften ländlichen Charakter haben, allgemein niedriger.

Complessivamente circa il 70% degli alunni stranieri è presente in queste tre comunità comprensoriali, in cui si trova anche la maggior parte dei comuni di dimensioni urbane. Al contrario, la presenza di stranieri è generalmente più bassa nei comprensori con località a carattere rurale.

Auch an den Mittelschulen sind die Durchfallquoten der ausländischen Schüler und Schülerinnen höher als bei den Inländern: Von den Schülern mit italienischer Staatsbürgerschaft wurden insgesamt 1,2% nicht versetzt, der Anteil der durchgefallenen ausländischen Schüler beläuft sich hingegen auf 5,6%. Am höchsten sind die Anteile derer, die die 1. Klasse wiederholen müssen (7,7% der Ausländer gegenüber 1,4% der italienischen Staatsbürger).

Anche nelle scuole secondarie di primo grado la percentuale di respinti degli alunni stranieri è superiore a quella degli alunni italiani. Tra gli alunni di cittadinanza italiana complessivamente l'1,2% non è stato promosso, mentre la percentuale di alunni stranieri respinti è stata del 5,6%. Le percentuali di chi deve ripetere il 1° anno sono le più alte (7,7% degli stranieri contro l'1,4% degli italiani).

11,4% der Berufsschüler sind nicht im Besitz der italienischen Staatsbürgerschaft

L'11,4% degli alunni delle scuole professionali non ha la cittadinanza italiana

Italien garantiert das Recht auf Bildung, es gilt aber auch Schul- und Bildungspflicht. Konkret bedeutet das, dass Jugendliche verpflichtet sind, für mindes-

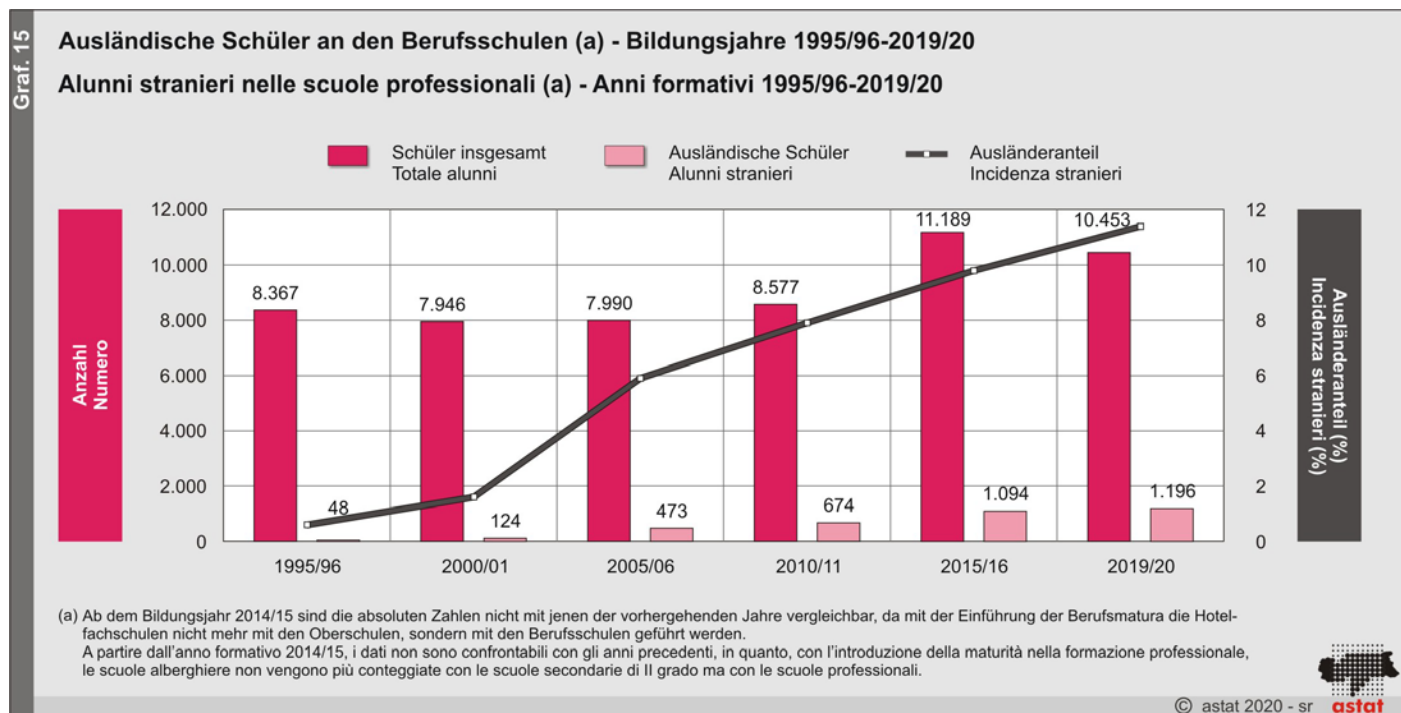
L'Italia garantisce il diritto all'istruzione, ma valgono anche l'obbligo scolastico e formativo. In concreto ciò significa che i giovani sono tenuti a frequentare una

tens zwölf Jahre oder bis zur Erlangung einer mindestens dreijährigen Qualifikation bis zur Vollendung des 18. Lebensjahres eine Schule zu besuchen bzw. einer Ausbildung (z.B. Lehre) nachzugehen.

Mehr als ein Drittel der ansässigen 14- bis 18-Jährigen (36,1%) haben sich für eine Berufsbildung entschieden: Im Bildungsjahr 2019/20 sind insgesamt 10.453 Jugendliche in einem Lehrlings- oder Vollzeitkurs der Berufsschulen eingeschrieben⁽¹⁾.

scuola per almeno dodici anni o fino al conseguimento di un titolo di studio almeno triennale o a svolgere un percorso di formazione (ad esempio un apprendistato) entro il diciottesimo anno di età.

Più di un terzo dei giovani residenti tra i 14 e i 18 anni di età (36,1%) ha optato per la formazione professionale. Nell'anno formativo 2019/20 un totale di 10.453 adolescenti sono iscritti ad un corso per apprendisti o un corso a tempo pieno presso le scuole professionali⁽¹⁾.



1.196 der Berufsschüler sind nicht im Besitz der italienischen Staatsbürgerschaft. Das sind mehr als die Hälfte aller ansässigen Ausländer im Alter zwischen 14 und 18 Jahren (55,5%). Der Großteil (81,6%) ist erst nach der Geburt zugewandert.

Während im letzten Berichtsjahr 12,5 Ausländer je 100 Eingeschriebene einen Vollzeitkurs besuchen, liegt die Ausländerquote in den Lehrlingskursen, für die ein bestehendes Arbeitsverhältnis und ein Mindestalter von 15 Jahren Voraussetzung sind, bei 9,6%. Insgesamt liegt der Ausländeranteil in der Berufsbildung im Bildungsjahr 2019/20 bei 11,4%.

1.196 alunni delle scuole professionali non sono in possesso della cittadinanza italiana. Si tratta di oltre la metà di tutti gli stranieri residenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni (55,5%). La maggioranza (81,6%) è immigrata solo dopo la nascita.

Mentre nell'ultimo anno di riferimento 12,5 stranieri per ogni 100 iscritti hanno frequentato un corso a tempo pieno, l'incidenza degli stranieri nei corsi per apprendisti, per i quali è richiesto un rapporto di lavoro esistente e un'età minima di 15 anni, è del 9,6%. Nel complesso, la percentuale di stranieri iscritti alla formazione professionale si attesta all'11,4% nell'anno formativo 2019/20.

(1) Ab dem Bildungsjahr 2014/15 sind die absoluten Zahlen nicht mit jenen der vorhergehenden Jahre vergleichbar, da mit der Einführung der Berufsmatura die Hotelfachschulen nicht mehr mit den Oberschulen, sondern mit den Berufsschulen geführt werden.
A partire dall'anno formativo 2014/15, i dati non sono confrontabili con gli anni precedenti, in quanto, con l'introduzione della maturità nella formazione professionale, le scuole alberghiere non vengono più conteggiate con le scuole secondarie di II grado ma con le scuole professionali.

Tab. 7

Schüler der Lehrlings- und Vollzeitkurse in den Berufsschulen nach Fachrichtung - Bildungsjahr 2019/20

Alunni dei corsi per apprendisti e dei corsi a tempo pieno nelle scuole professionali per indirizzo - Anno formativo 2019/20

FACHRICHTUNG	Eingeschriebene Iscritti			Ausländer Stranieri				INDIRIZZO
	Absolute Werte Valori assoluti			Absolute Werte Valori assoluti			Anteil Incidenza	
	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	%	
Lehrlingskurse / Corsi per apprendisti								
Handwerk und Industrie	2.166	240	2.406	157	30	187	7,8	Artigianato e industria
Handel und Dienstleistungen	156	266	422	17	22	39	9,2	Commercio e servizi
Gastgewerbe und Nahrungsmittel	480	303	783	106	17	123	15,7	Settore alberghiero e alimentare
Landwirtschaft	56	43	99					Attività agricole
Gesundheits- und Sozialwesen			46			9	19,6	Sanità e sociale
Insgesamt	2.860	896	3.756	282	78	360	9,6	Totale
Vollzeitkurse / Corsi a tempo pieno								
Handwerk und Industrie	1.636	545	2.181	239	47	286	13,1	Artigianato e industria
Handel und Dienstleistungen	321	418	739	81	110	191	25,8	Commercio e servizi
Gastgewerbe und Nahrungsmittel	903	1.215	2.118	123	67	190	9,0	Settore alberghiero e alimentare
Landwirtschaft	476	89	565			7	1,2	Attività agricole
Gesundheits- und Sozialwesen	87	595	682	9	86	95	13,9	Sanità e sociale
Hauswirtschaft	39	254	293	-	10	10	3,4	Economia domestica
Berufsfindung und Anlehre	81	38	119	37	20	57	47,9	Corsi di orientamento e formazione al lavoro
Insgesamt	3.543	3.154	6.697	493	343	836	12,5	Totale
Insgesamt / Totale								
Handwerk und Industrie	3.802	785	4.587	396	77	473	10,3	Artigianato e industria
Handel und Dienstleistungen	477	684	1.161	98	132	230	19,8	Commercio e servizi
Gastgewerbe und Nahrungsmittel	1.383	1.518	2.901	229	84	313	10,8	Settore alberghiero e alimentare
Landwirtschaft	532	132	664	5	4	9	1,4	Attività agricole
Gesundheits- und Sozialwesen	89	639	728	10	94	104	14,3	Sanità e sociale
Hauswirtschaft	39	254	293	-	10	10	3,4	Economia domestica
Berufsfindung und Anlehre	81	38	119	37	20	57	47,9	Corsi di orientamento e formazione al lavoro
Insgesamt	6.403	4.050	10.453	775	421	1.196	11,4	Totale

Quelle: Ladinisches Schulamt, Land-, forst- und hauswirtschaftliche Berufsbildung, Deutsche und ladinische Berufsbildung, Italienische Berufsbildung, ASTAT

Fonte: Intendenza scolastica ladina, Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica, Formazione professionale tedesca e ladina, Formazione professionale italiana, ASTAT

Ähnlich wie bei den Berufsschülern mit italienischer Staatsbürgerschaft sind auch bei der ausländischen Schulbevölkerung klare geschlechtsspezifische Unterschiede zu beobachten: Im letzten untersuchten Bildungsjahr besuchen 775 ausländische Schüler und 421 ausländische Schülerinnen eine Berufsschule. Insbesondere die Lehrlingskurse weisen einen hohen Männeranteil auf (3,6 zu 1). Bei den Vollzeitkursen, zu

Analogamente a quanto avviene tra gli alunni delle scuole professionali con cittadinanza italiana, si possono osservare chiare differenze di genere tra gli alunni stranieri: Nell'ultimo anno formativo esaminato 775 alunni stranieri e 421 alunne straniere hanno frequentato una scuola professionale. In particolar modo i corsi per apprendisti sono caratterizzati da un'elevata quota di maschi (3,6 a 1). Nei corsi a tempo pieno,

denen auch die mehrheitlich von Frauen besuchten Fachrichtungen „Gesundheit und Soziales“, „Handel und Dienstleistungen“ sowie „Hauswirtschaft“ zählen, ist das Geschlechterverhältnis etwas ausgewogener. Männliche Jugendliche bevorzugen eindeutig den Fachbereich „Handwerk und Industrie“ und besuchen auch häufiger Berufsfindungskurse als junge Frauen. Zudem machen von den Ausländern mehr Männer als Frauen eine Ausbildung im Gastgewerbe.

Die Mehrheit der ausländischen Berufsschüler bevorzugt eine Ausbildung in italienischer Sprache. Im Bildungsjahr 2019/20 sind das 53,8% der Ausländer, während 44,8% in einen Kurs der deutschen (bzw. ladinischen) und 1,4% der land-, forst- und hauswirtschaftlichen Berufsbildung eingeschrieben sind.

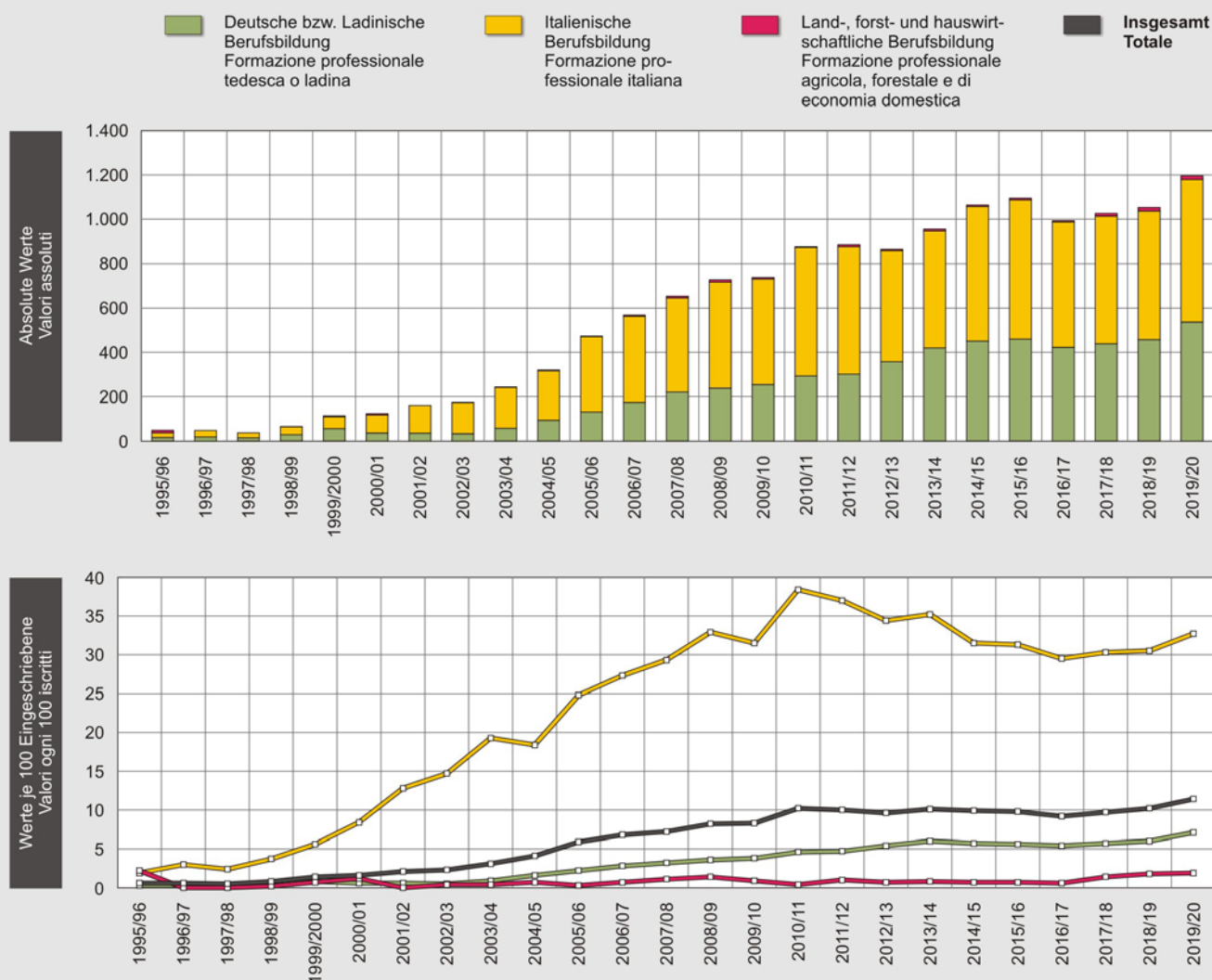
che comprendono anche gli indirizzi prevalentemente femminili "Sanità e sociale", "Commercio e servizi" ed "Economia domestica", il rapporto numerico tra i sessi è un po' più equilibrato. I maschi preferiscono nettamente l'indirizzo "Artigianato e industria" e frequentano più spesso i corsi di orientamento professionale rispetto alle femmine. Inoltre, tra gli stranieri sono più maschi che femmine che fanno una formazione nell'ambito alberghiero.

La maggior parte degli alunni stranieri delle scuole professionali predilige un corso di formazione in lingua italiana. Nell'anno formativo 2019/20 il 53,8% degli alunni stranieri ha scelto la formazione professionale italiana, mentre il 44,8% è iscritto a quella tedesca (e ladina) e l'1,4% ha preferito la formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica.

Graf. 16

Ausländische Schüler in den Berufsschulen nach Unterrichtssprache - Bildungsjahre 1995/96-2019/20

Alunni stranieri nelle scuole professionali per lingua d'insegnamento - Anni formativi 1995/96-2019/20



© astat 2020 - sr



An den italienischen Berufsschulen liegt die Ausländerquote schon seit zwölf Jahren über 30%; 2010/11 wurde mit 38,4% der bisher höchste Wert erreicht.

Nelle scuole professionali italiane l'incidenza degli stranieri è superiore al 30% da dodici anni, registrando il valore più alto nel 2010/11 con il 38,4%.

Die meisten ausländischen Schüler, die im Bildungsjahr 2019/20 eine Berufsschule besuchen, stammen aus europäischen Ländern, die nicht der EU angehören (542), was 45,3% der gesamten ausländischen Schulbevölkerung in den Berufsschulen entspricht. 168 sind Bürger eines EU-Mitgliedstaates, 253 kommen aus Asien, 155 aus Afrika und 78 aus anderen Kontinenten.

La maggioranza degli alunni stranieri che nell'anno formativo 2019/20 frequenta una scuola professionale proviene dall'area dei paesi europei non UE (542), pari al 45,3% dell'intera popolazione scolastica straniera nelle scuole professionali. 168 sono cittadini di uno stato membro dell'UE, 253 provengono dall'Asia, 155 dall'Africa e 78 da altri continenti.

Tab. 8

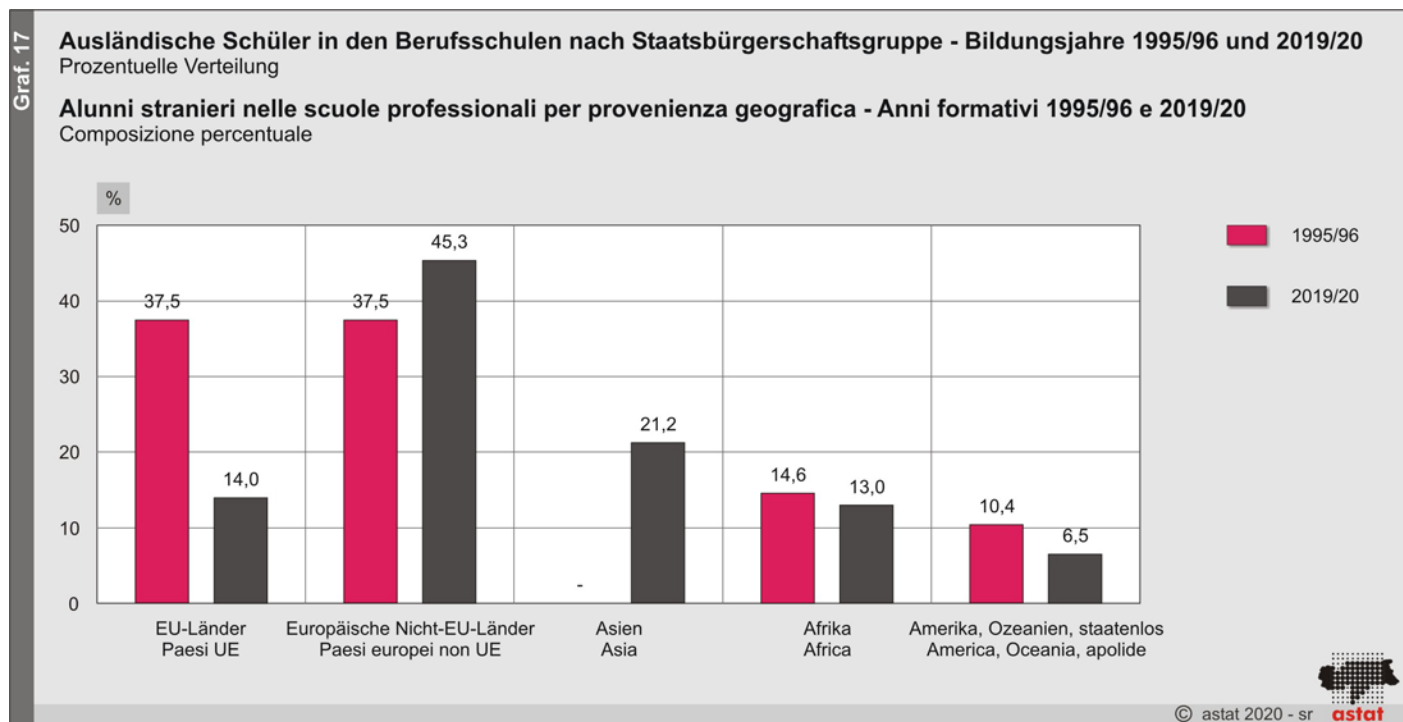
Ausländische Schüler in den Berufsschulen nach Staatsbürgerschaftsgruppe - Bildungsjahr 2019/20

Alunni stranieri nelle scuole professionali per gruppo di cittadinanza - Anno formativo 2019/20

HERKUNFT (Makrogebiete)	Lehrlingskurse Corsi per apprendisti	Vollzeitkurse Corsi a tempo pieno	Insgesamt Totale	PROVENIENZA (Macroaree)
EU-Länder	39	129	168	Paesi UE
Europäische Nicht-EU-Länder	199	343	542	Paesi europei non UE
Asien	71	182	253	Asia
Afrika	44	111	155	Africa
Amerika, Ozeanien	7	71	78	America, Oceania
Insgesamt	360	836	1.196	Totale

Quelle: Schulämter, ASTAT

Fonte: Intendenze scolastiche, ASTAT



Im 25-Jahreszeitraum ist der Anteil der Schüler aus asiatischen Staaten an Südtirols Berufsschulen von Null auf 21,2% angestiegen. Weiter angewachsen ist im Gegensatz zu den anderen Schulstufen auch der Anteil der Schüler aus europäischen Nicht-EU-Ländern, während jener der EU-Bürger und Schüler aus anderen Herkunftsgebieten zurückgegangen ist.

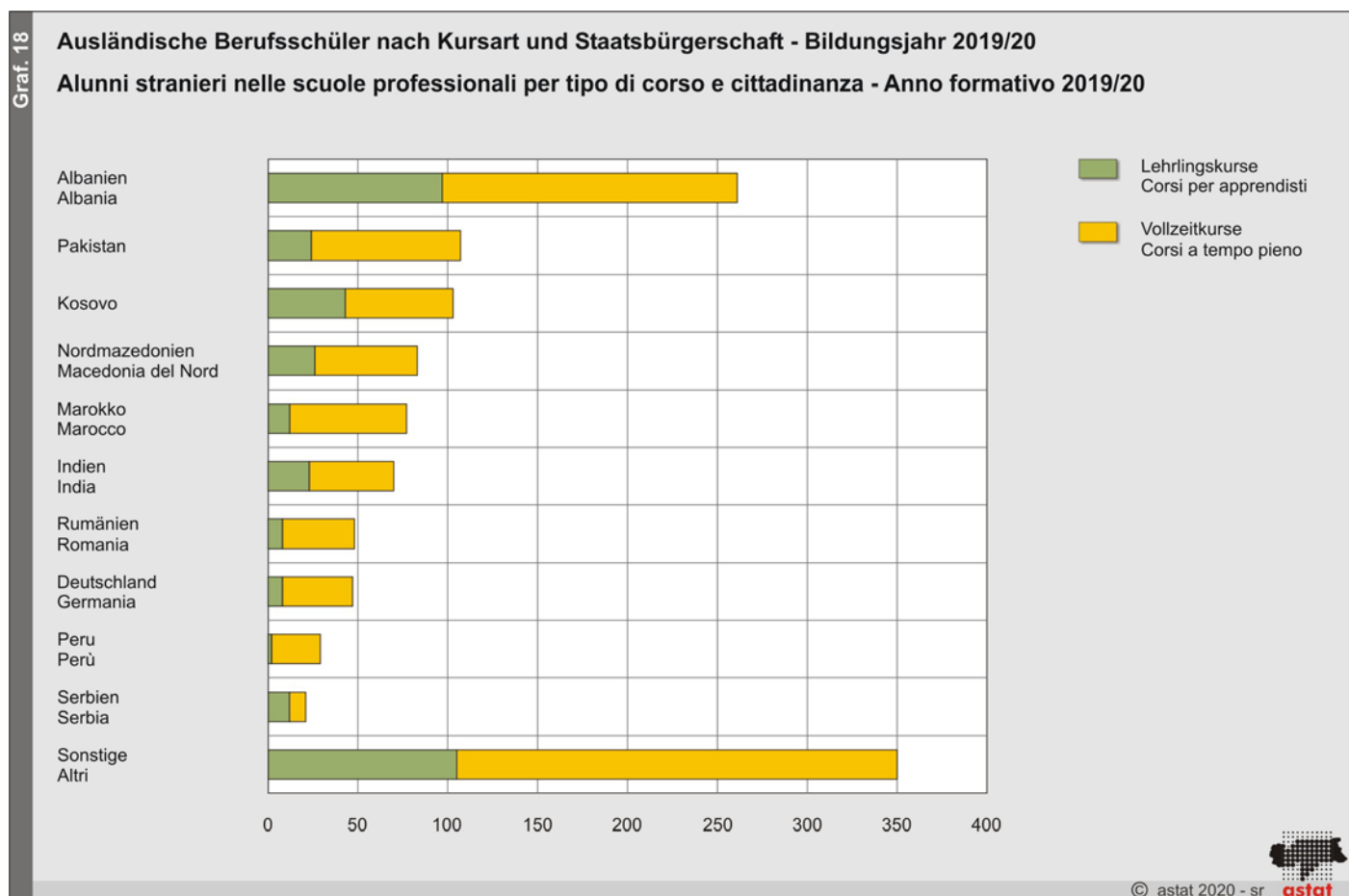
Nell'arco di 25 anni, la percentuale di alunni provenienti dai paesi asiatici nelle scuole professionali dell'Alto Adige è salita da zero al 21,2%. Contrariamente agli altri ordini scolastici, è aumentata ancora la quota di alunni provenienti da paesi europei non facenti parte dell'UE, mentre è calata la quota dei cittadini UE e di quelli originari da altre aree di provenienza.

Angehörige eines Balkanlandes sind in der Berufsbildung - mit einem Anteil von insgesamt 46,5% aller ausländischen Schüler - besonders stark vertreten,

Gli alunni provenienti da un paese balcanico, Albania in primis (261), sono particolarmente numerosi nella formazione professionale, con un'incidenza compless-

allen voran die Albaner (261). Aber auch zahlreiche Jugendliche aus dem Kosovo (103), Nordmazedonien (83), Rumänien (48) und Serbien (21) besuchen einen Lehrlings- oder Vollzeitkurs an einer Berufsschule.

siva del 46,5% di tutti gli alunni stranieri. Anche molti giovani del Kosovo (103), della Macedonia del Nord (83), della Romania (48) e della Serbia (21) frequentano un corso per apprendisti o un corso a tempo pieno in una scuola professionale.



Derzeit stellen Pakistaner und Inder rund 15% der ausländischen Berufsschüler, jene aus Marokko und den anderen nordafrikanischen Ländern 8,7%. Der Anteil der Berufsschüler aus dem deutschen Kulturraum fällt mit 5,4% weniger ins Gewicht.

Attualmente i pakistani e gli indiani rappresentano circa il 15% degli alunni stranieri delle scuole professionali, mentre i marocchini insieme agli altri cittadini di un paese nordafricano costituiscono l'8,7%. L'incidenza degli alunni provenienti dall'area culturale tedesca è meno rilevante (5,4%).

Oberschulen: Zwei Drittel der ausländischen Schüler gehören zur ersten Einwanderergeneration

Fast 70% der in Südtirol ansässigen Jugendlichen im Alter zwischen 14 und 18 Jahren entscheiden sich nach dem Mittelschulabschluss für eine Oberschule. Im Schuljahr 2019/20 waren rund 20.000 Schüler an Südtirols Oberschulen eingeschrieben, 10.721 weibliche und 9.278 männliche Heranwachsende.

Scuole secondarie di secondo grado: due terzi degli alunni stranieri appartengono alla prima generazione di immigrati

Quasi il 70% degli adolescenti residenti in Alto Adige di età compresa tra i 14 e i 18 anni decide di frequentare una scuola secondaria di secondo grado dopo la scuola secondaria di primo grado. Nell'anno scolastico 2019/20 sono circa 20.000 gli alunni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado altoatesine, 10.721 femmine e 9.278 maschi.

8,9% aller Oberschüler, 1.784 an der Zahl, sind ausländische Staatsbürger. Davon gehören zwei Drittel der ersten Einwanderergeneration an (65,1%), wurden also nicht im Inland geboren.

Anders als in der Berufsbildung sind bei den Oberschülern die Mädchen in der Überzahl. Ganz allgemein entfallen im letzten betrachteten Schuljahr 8,6 Schüler auf 10 Schülerinnen. Bei den Ausländern beträgt das Geschlechterverhältnis 9,2 zu 10.

L'8,9% di tutti gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado, ovvero 1.784 persone, sono cittadini stranieri. Due terzi di essi (65,1%) appartengono alla prima generazione di immigrati, non sono quindi nati in Italia.

Diversamente da quanto avviene nella formazione professionale, le ragazze sono in maggioranza nelle scuole secondarie di secondo grado. Complessivamente, nell'ultimo anno scolastico considerato, si sono registrati 8,6 alunni ogni 10 alunne. Negli stranieri il rapporto tra i generi è di 9,2 a 10.

Tab. 9

Ausländische Schüler in den Oberschulen nach Unterrichtssprache - Schuljahre 1995/96-2019/20

Alunni stranieri nelle scuole secondarie di secondo grado per lingua d'insegnamento - Anni scolastici 1995/96-2019/20

SCHULJAHR ANNO SCOLASTICO	Unterrichtssprache Lingua d'insegnamento				Je 100 Eingeschriebene Ogni 100 iscritti			
	Deutsch	Italienisch	In ladinischen Tälern	Insgesamt	Deutsch	Italienisch	In ladinischen Tälern	Insgesamt
	Tedesca	Italiana	Nelle valli ladine	Totale	Tedesca	Italiana	Nelle valli ladine	Totale
1995/96				72				0,4
1996/97				81				0,5
1997/98				90				0,6
1998/99				67				0,4
1999/00				123				0,8
2000/01				161				1,0
2001/02				203				1,2
2002/03				262				1,6
2003/04				324				1,9
2004/05				407				2,3
2005/06				529				2,9
2006/07	229	450	6	685	1,7	8,8	1,9	3,6
2007/08	296	573	7	876	2,2	10,9	2,0	4,6
2008/09	314	711	11	1.036	2,3	12,9	3,0	5,3
2009/10	375	819	5	1.199	2,7	14,5	1,4	6,0
2010/11	413	843	7	1.263	2,9	14,7	1,7	6,2
2011/12	471	977	5	1.453	3,3	16,3	1,1	7,0
2012/13	526	1.029	7	1.562	3,6	17,1	1,5	7,4
2013/14	518	1.080	9	1.607	3,6	17,5	1,8	7,6
2014/15	522	947	11	1.480	3,9	16,8	2,1	7,6
2015/16	537	999	13	1.549	4,0	17,3	2,5	7,8
2016/17	595	1.007	13	1.615	4,5	17,0	2,5	8,2
2017/18	595	1.057	12	1.664	4,5	17,2	2,3	8,4
2018/19	640	1.077	13	1.730	4,9	17,1	2,7	8,8
2019/20	697	1.087	18	1.784	5,2	16,9	3,7	8,9

Quelle: Schulämter, ASTAT

Fonte: Intendenze scolastiche, ASTAT

Die ausländischen Schüler und Schülerinnen besuchen vorwiegend Oberschulen mit italienischer Unterrichtssprache. Aus diesem Grund ist dort der Ausländeranteil im betrachteten Zeitraum rapide angestiegen und hat im Schuljahr 2019/20 den Wert von 16,9 Ausländern je 100 Eingeschriebene erreicht.

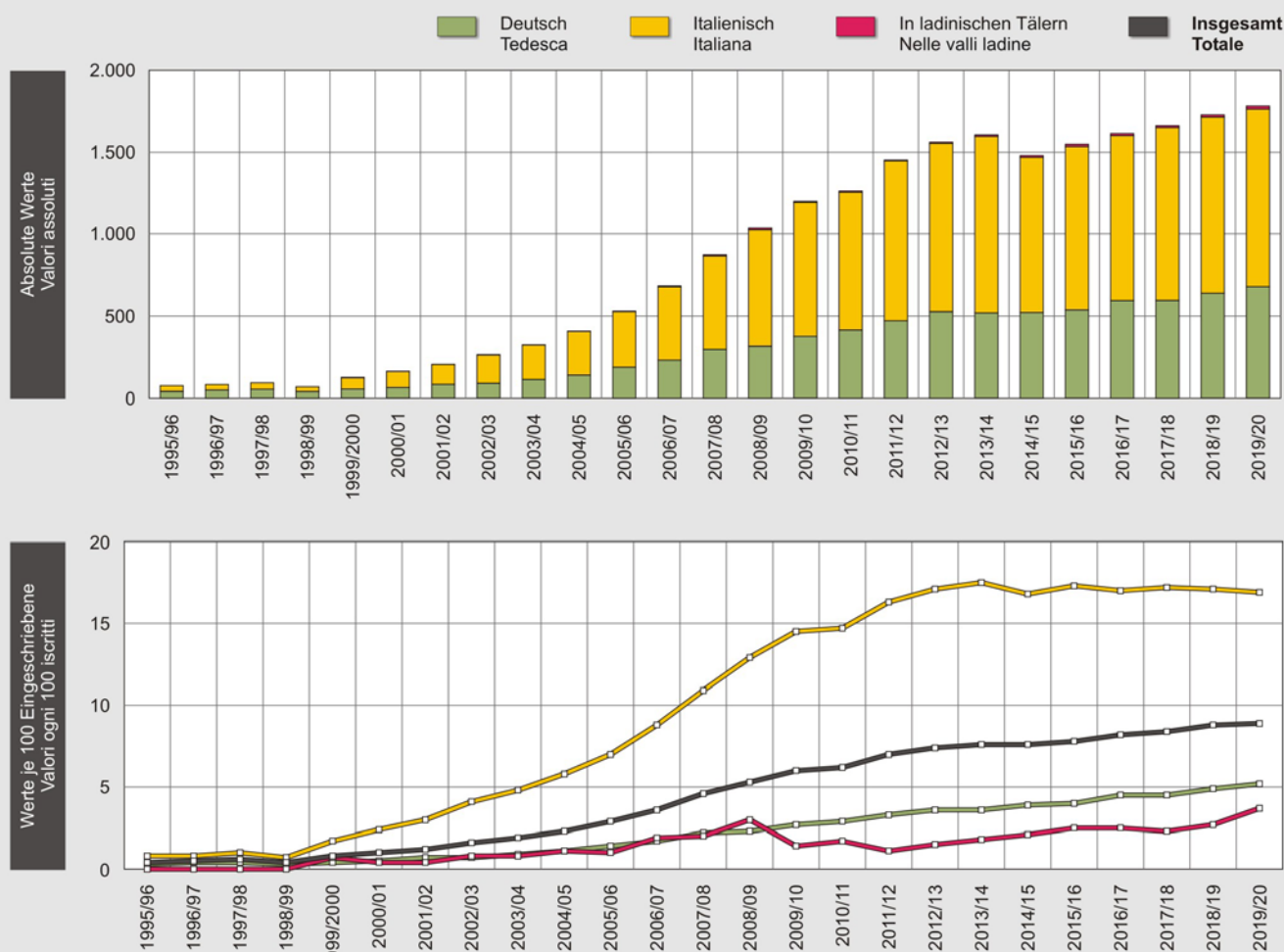
Auch an den deutschsprachigen Oberschulen stieg sowohl die Zahl der eingeschriebenen Ausländer als auch ihre Quote. Im Schuljahr 2019/20 erreicht der Ausländeranteil an den deutschen Oberschulen zum ersten Mal mehr als 5% (5,2%), an Oberschulen in den ladinischen Tälern beträgt er 3,7%.

Gli alunni e le alunne stranieri frequentano prevalentemente scuole secondarie di secondo grado con lingua d'insegnamento italiana. Per questo motivo l'incidenza degli alunni stranieri nel periodo osservato è cresciuta rapidamente fino ad arrivare a 16,9 studenti stranieri ogni 100 iscritti nell'anno scolastico 2019/20.

Anche il numero di stranieri iscritti alle scuole secondarie di secondo grado di lingua tedesca è aumentato, così come la loro incidenza. Nell'anno scolastico 2019/20 la percentuale di stranieri nelle scuole secondarie di secondo grado di lingua tedesca supera per la prima volta il 5% (5,2%) e nelle scuole secondarie di secondo grado delle valli ladine si attesta al 3,7%.

Ausländische Schüler in den Oberschulen nach Unterrichtssprache - Schuljahre 1995/96-2019/20

Alunni stranieri nelle scuole secondarie di secondo grado per lingua d'insegnamento - Anni scolastici 1995/96-2019/20



© astat 2020 - sr astat

Die Verteilung der ausländischen Oberschüler nach Staatsangehörigkeit weist Ähnlichkeiten mit jener der anderen Schulstufen auf. Wie auch in den Kindergärten, Grund- und Mittelschulen stammt der Großteil der ausländischen Oberschüler aus Europa, während 21,1% einem asiatischen Staat angehören. An dritter Stelle stehen mit 15,6% die Afrikaner.

La distribuzione degli alunni stranieri per cittadinanza presenta risultati tendenzialmente analoghi a quelli evidenziati per gli altri ordini scolastici. Come nelle scuole dell'infanzia, nelle primarie e secondarie di primo grado, la maggior parte degli alunni stranieri delle scuole secondarie di secondo grado proviene dall'Europa, mentre il 21,1% è originario di un paese asiatico. Gli africani sono al terzo posto con il 15,6%.

Tab. 10

Ausländische Schüler in den Oberschulen nach Geschlecht und Staatsbürgerschaftsgruppe - Schuljahr 2019/20

Alunni stranieri nelle scuole superiori di II grado per sesso e gruppo di cittadinanza - Anno scolastico 2019/20

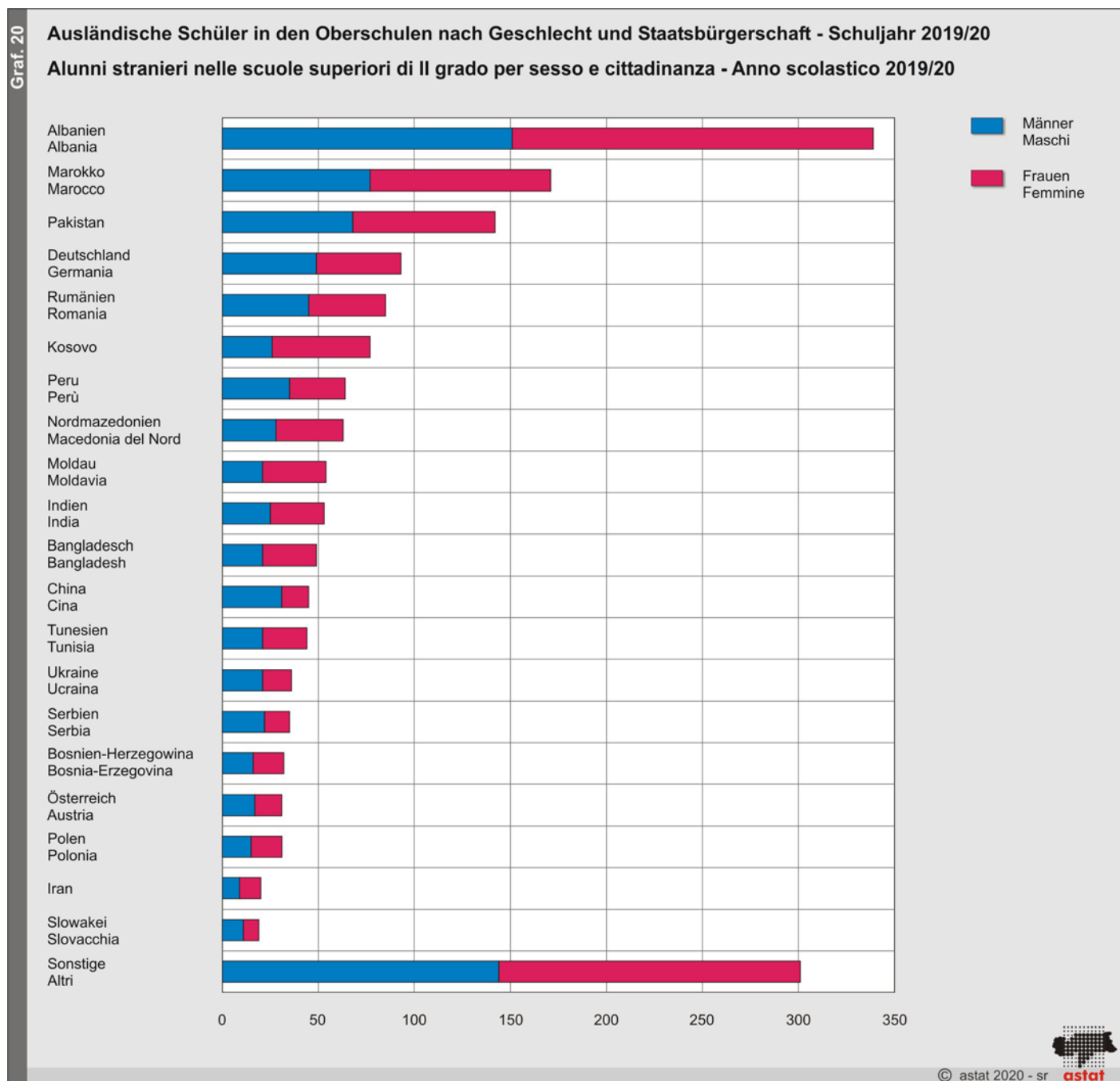
HERKUNFT (Macroregione)	Geschlecht / Sesso		Insgesamt Totale	Insgesamt % Totale %	PROVENIENZA (Macroarea)
	Männlich Maschi	Weiblich Femmine			
EU-Länder	170	159	329	18,4	Paesi UE
Europäische Nicht-EU-Länder	301	376	677	37,9	Paesi europei non UE
Asien	188	188	376	21,1	Asia
Afrika	130	148	278	15,6	Africa
Amerika, Ozeanien	64	60	124	7,0	America, Oceania
Insgesamt	853	931	1.784	100,0	Totale

Quelle: Schulämter, ASTAT

Fonte: Intendenze scolastiche, ASTAT

Die meisten ausländischen Oberschüler sind entweder albanische, marokkanische oder pakistanische Staatsbürger. Aus diesen drei Länder kommen insgesamt 652 Schüler, 36,5% aller an den Oberschulen eingeschriebenen Ausländer. Auch Rumänien und die anderen Balkanländer sind stark vertreten (18,5%).

La maggior parte degli studenti stranieri delle scuole secondarie di secondo grado sono cittadini albanesi, marocchini o pakistani. Da questi tre Paesi provengono complessivamente 652 alunni, il 36,5% di tutti gli stranieri iscritti alle scuole secondarie di secondo grado. Anche la Romania e gli altri Paesi balcanici sono ben rappresentati (18,5%).



Während die Schüler mit albanischer, marokkanischer, rumänischer und chinesischer Staatsbürgerschaft mehrheitlich eine italienische Oberschule besuchen, bevorzugen die Schüler aus dem Balkan, der Slowakei und auch aus Bangladesch eine Schule mit deutscher Unterrichtssprache.

Mentre gli alunni con cittadinanza albanese, marocchina, romena e cinese frequentano in maggioranza scuole secondarie di secondo grado in lingua italiana, gli alunni dei paesi balcanici, della Slovacchia, ma anche del Bangladesh preferiscono una scuola in lingua tedesca.

7,2% der Oberschüler ohne italienische Staatsbürgerschaft stammen aus dem deutschen Kulturraum; sie besuchen aus naheliegenden Gründen fast aus-

Il 7,2% degli alunni senza cittadinanza italiana che frequentano le scuole secondarie di secondo grado proviene dall'area culturale tedesca e per ovvie ragioni

schließlich Oberschulen mit deutscher Unterrichtssprache.

6,5% der Ausländer in der Oberstufe haben latein-amerikanische Wurzeln. Aufgrund der sprachlichen Affinität sind sie vor allem in italienischsprachigen Schulen eingeschrieben.

frequentano quasi esclusivamente scuole secondarie di secondo grado con lingua d'insegnamento tedesca.

Il 6,5% degli stranieri nella scuola secondaria di secondo grado è di origine latino-americana. Per affinità linguistica sono prevalentemente iscritti a scuole di lingua italiana.

Tab. 11

Schüler an den Oberschulen nach Geschlecht, Staatsbürgerschaft und Fachrichtung - Schuljahr 2019/20

Alunni delle scuole superiori di II grado per sesso, cittadinanza ed indirizzo - Anno scolastico 2019/20

SCHULART FACHRICHTUNG	Eingeschriebene Iscritti			Ausländer Stranieri				TIPO DI SCUOLA INDIRIZZO
	Absolute Werte Valori assoluti			Absolute Werte Valori assoluti			Anteil Incidenza	
	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	%	
Wirtschaftsfachoberschule	2.374	2.389	4.763	237	236	473	9,9	Istituto tecnico economico
Verwaltung, Finanzwesen und Marketing	2.080	1.593	3.673	219	186	405	11,0	Amministrazione, finanza e marketing
Verwaltung, Finanzwesen und Marketing mit Landesschwerpunkt Sport	92	61	153	8	5	13	8,5	Amministrazione, finanza e marketing con l'opzione sport
Tourismus	192	726	918	9	43	52	5,7	Turismo
Internationale Wirtschaft (4-jährig)	10	9	19					Economia internazionale (4 anni)
Technologische Fachoberschule	3.200	828	4.028	211	54	265	6,6	Istituto tecnico tecnologico
Maschinenbau, Mechatronik und Energie	759	20	779	28	-	28	3,6	Meccanica, mecatronica ed energia
Transport und Logistik	34	5	39	-	-	-	-	Trasporto e logistica
Elektronik und Elektrotechnik	656	17	673	44	-	44	6,5	Elettronica ed elettrotecnica
Informatik und Telekommunikation	722	36	758	95	8	103	13,6	Informatica e telecomunicazioni
Grafik und Kommunikation	78	103	181			5	2,8	Grafica e comunicazione
Chemie, Werkstoffe und Biotechnologie	288	395	683	11	33	44	6,4	Chimica, materiali e biotecnologie
Landwirtschaft, Lebensmittel und Verarbeitung	291	154	445					Agricoltura, alimenti e lavorazione
Bauwesen, Umwelt und Raumplanung	372	98	470	30	8	38	8,1	Costruzioni, ambiente e territorio
Klassisches Gymnasium	231	392	623	18	25	43	6,9	Liceo classico
Realgymnasium	1.845	1.405	3.250	157	130	287	8,8	Liceo scientifico
Realgymnasium	772	927	1.699	59	73	132	7,8	Liceo scientifico
Realgymnasium mit Landesschwerpunkt Sport	164	103	267	9	2	11	4,1	Liceo scientifico con l'opzione sport
Realgymnasium mit Schwerpunkt angewandte Naturwissenschaften	909	375	1.284	89	55	144	11,2	Liceo scientifico con l'opzione scienze applicate
Sprachengymnasium	392	1.842	2.234	41	162	203	9,1	Liceo linguistico
Sprachengymnasium	370	1.761	2.131	40	160	200	9,4	Liceo linguistico
Sprachengymnasium mit Landesschwerpunkt Musik	22	81	103			...		Liceo linguistico con l'opzione musica
Kunstgymnasium	199	686	885	11	47	58	6,6	Liceo artistico
Sozialwissenschaftliches Gymnasium	618	2.789	3.407	30	136	166	4,9	Liceo delle scienze umane
Sozialwissenschaftliches Gymnasium	256	1.660	1.916	12	93	105	5,5	Liceo delle scienze umane
Sozialwissenschaftliches Gymnasium mit Landesschwerpunkt Musik	87	335	422			8	1,9	Liceo delle scienze umane con l'opzione musica
Sozialwissenschaftliches Gymnasium mit Schwerpunkt Volkswirtschaft	275	794	1.069	15	38	53	5,0	Liceo delle scienze umane con l'opzione economico-sociale
Berufsfachschule	419	390	809	148	141	289	35,7	Istituto professionale
Instandhaltung und Kundendienst	239	1	240	91	-	91	37,9	Manutenzione e assistenza tecnica
Sozial- und Sanitätsdienste	118	318	436	31	108	139	31,9	Servizi socio-sanitari
Handel	62	71	133	26	33	59	44,4	Servizi commerciali
Insgesamt	9.278	10.721	19.999	853	931	1.784	8,9	Totale

Die Wirtschaftsfachoberschule ist, mehr noch als bei den Inländern, die bevorzugte Schulart der ausländischen Oberschüler. 27,8% der männlichen und 25,3% der weiblichen ausländischen Oberschulbevölkerung ist in eine Schule dieses Typs eingeschrieben.

Fast genauso viele junge Männer entschieden sich für eine technologische Fachoberschule (24,7%), während 17,4% der Ausländerinnen ein Sprachengymnasium und 14,6% ein sozialwissenschaftliches Gymnasium besuchen.

Einen überdurchschnittlich hohen Ausländeranteil verzeichnen mit 35,7% die Berufsfachschulen. Dabei ist unter den männlichen Ausländern die Fachrichtung „Instandhaltung und Kundendienst“ und bei den Ausländerinnen die Fachrichtung „Sozial- und Sanitätsdienste“ besonders beliebt.

Gli alunni stranieri, ancor più di quelli italiani, prediligono l'istituto tecnico economico come scuola secondaria di secondo grado. Il 27,8% degli alunni e il 25,3% delle alunne stranieri delle scuole secondarie di secondo grado sono iscritti a una scuola di questo tipo.

Quasi altrettanti ragazzi hanno scelto di frequentare un istituto tecnico tecnologico (24,7%), mentre il 17,4% delle ragazze straniere frequenta un liceo linguistico e il 14,6% un liceo delle scienze umane.

Una percentuale di stranieri superiore alla media (35,7%) frequenta gli istituti professionali. Tra i ragazzi stranieri l'indirizzo "manutenzione e assistenza tecnica" è particolarmente apprezzato, mentre le ragazze straniere prediligono l'indirizzo "servizi socio-sanitari".

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an
Marion Schmuck, Tel. 0471 41 84 33
E-Mail: marion.schmuck@provinz.bz.it.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise -
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a
Marion Schmuck, tel. 0471 41 84 33
e-mail: marion.schmuck@provincia.bz.it.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e
utilizzo dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici
autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).